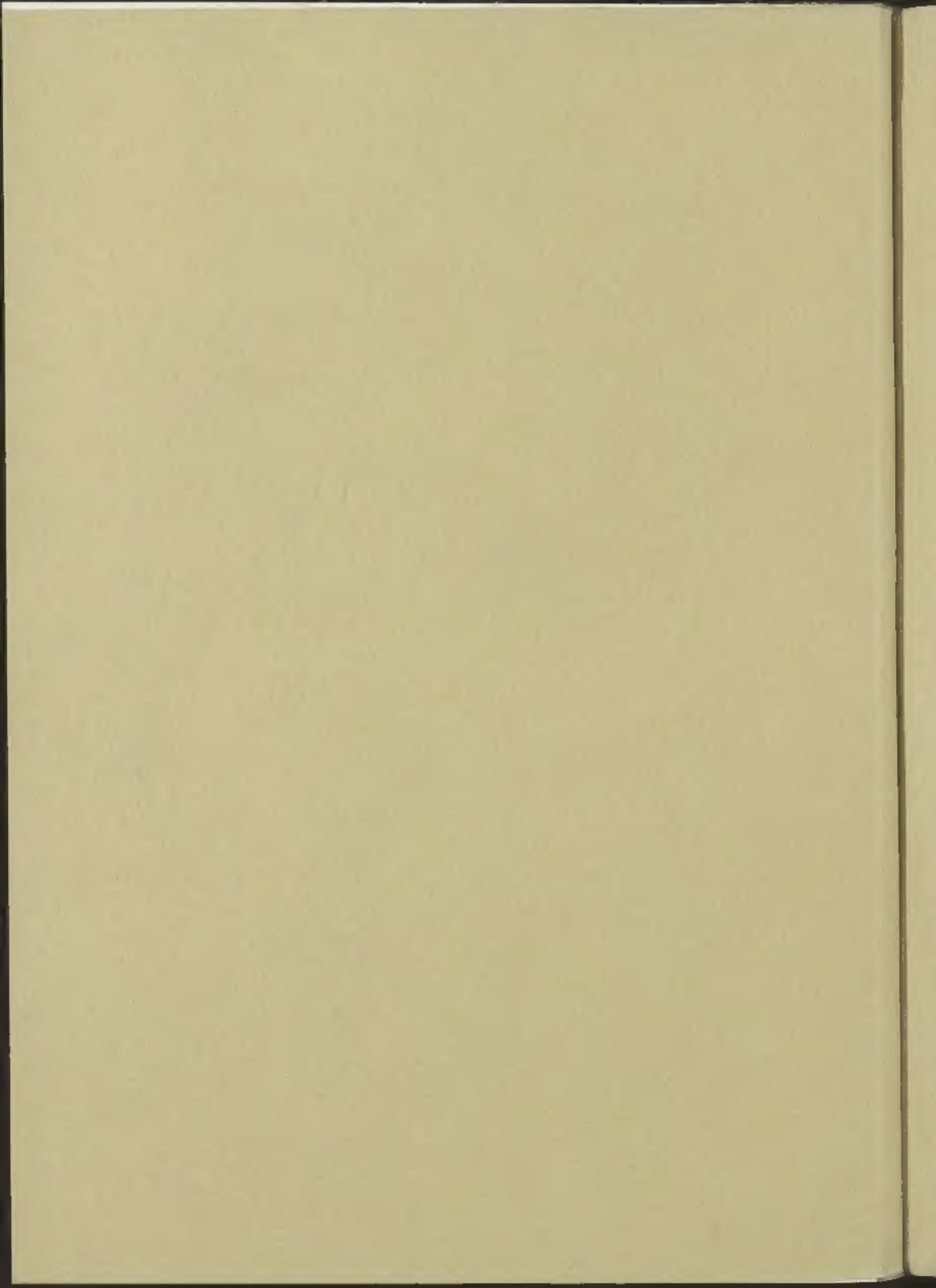
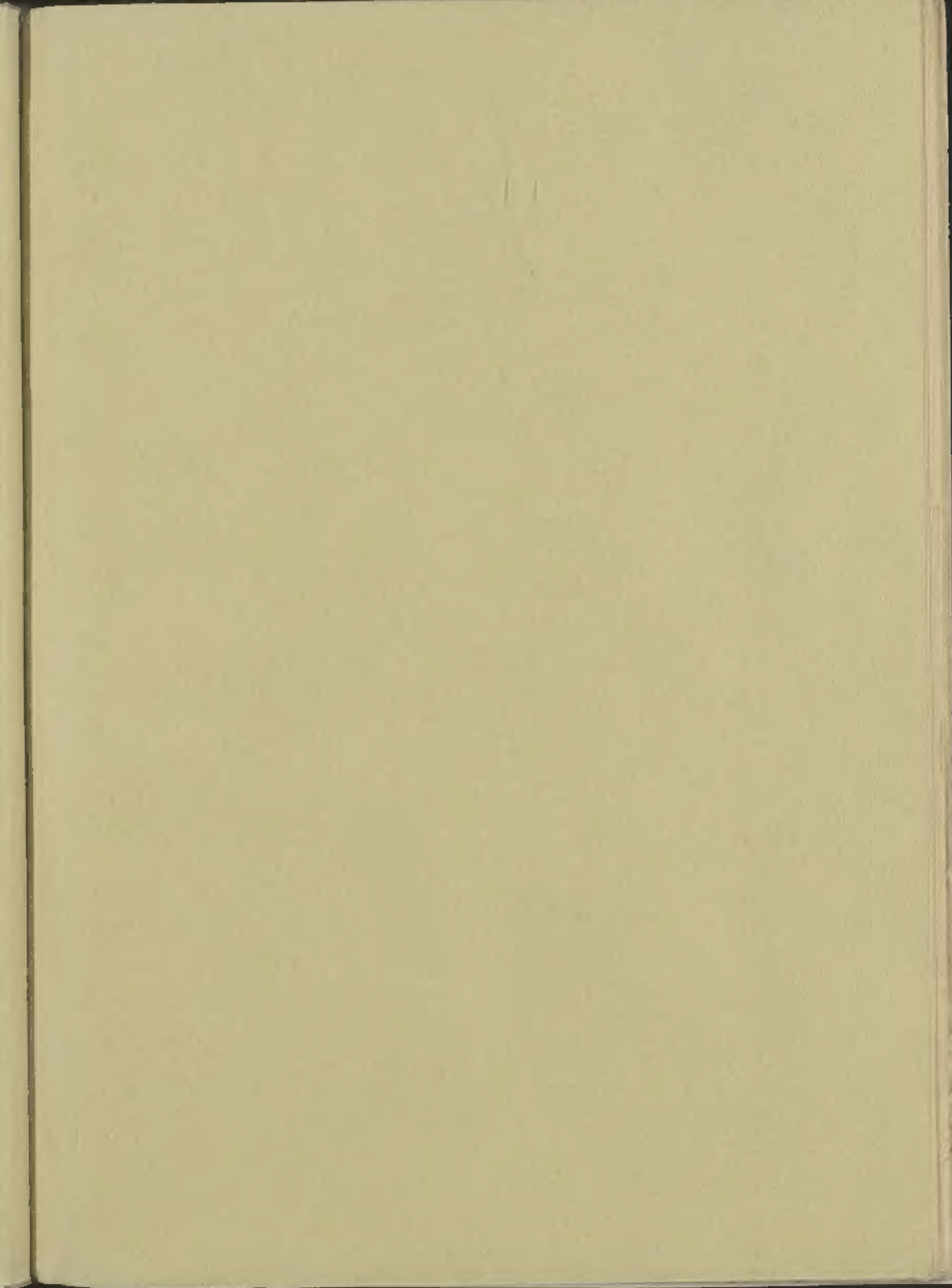


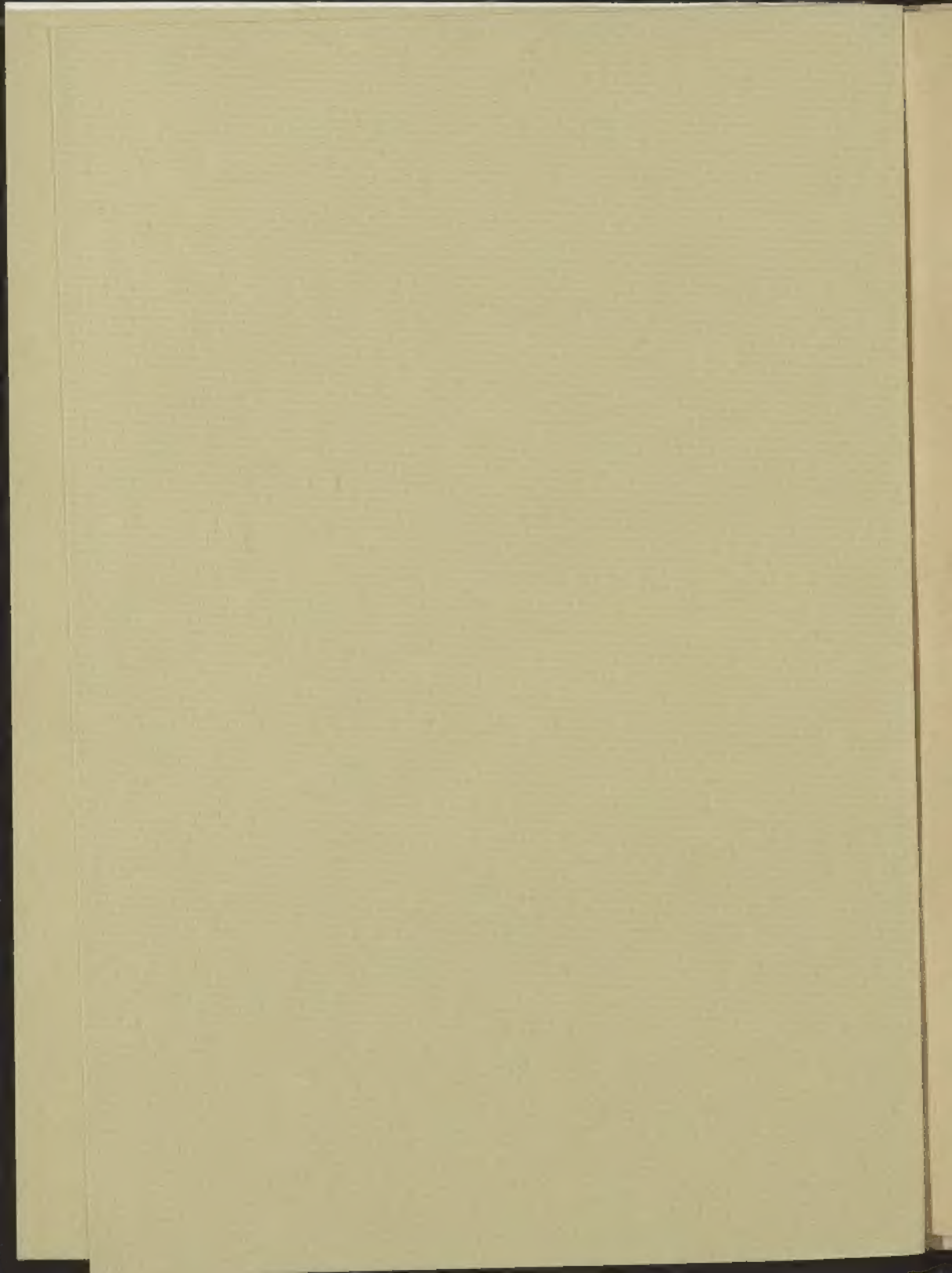
BIBL. NAZIONALE
CENTRALE-FIRENZE

4799

21







4799. 21

A. I.

Ill.mo

Sig. Preside del R. Istituto Tecnico
di Modica

La S. V. Ill.ma, con nota del 28 decorso luglio, mi dava comunicazione della circolare N. 73 inserita nel Bollettino del 24 luglio 1901, e riflettente l'insegnamento della Ragioneria negli Istituti Tecnici.

Io non potei acwingermi subito allo svolgimento del tema che l'Ecc.mo Ministero richiedeva con la circolare suddetta, perchè mi trovavo assente da Modica e occupato in altri affari. D'altra parte la mole del lavoro e la difficoltà che esso presentava, richiedevano tempo non breve: onde è che oggi, presentando alla S. V. il mio studio sui metodi di registrazione, sento il dovere di chiederle scusa pel ritardo frapposto, e di ringraziarla vivamente.

Con perfetta osservanza, mi creda

Modica, 20 Dicembre 1901.

Dev.mo

Prof. Pietro Giardina



11 11 W799 21 21

I METODI DI REGISTRAZIONE

A SCRITTURA DOPPIA

APPLICATI ALLA CONTABILITÀ DELLO STATO

~~~~~

## RELAZIONE

DEL PROF. PIETRO GIARDINA

insegnante di ragioneria nel R. Istituto tecnico di Modica

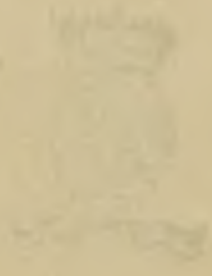


# ALFRED A. HODGSON

Author of "The History of the United States" and "The History of the World"

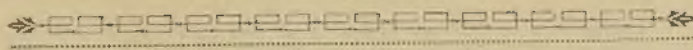
NEW YORK: ALFRED A. HODGSON, 1880

Published by Alfred A. Hodgson, 1880





207



La gestione contabile dello Stato comprende tutto il lavoro e tutta quella serie di sforzi e di cure con cui si raggiunge il fine che l'amministrazione economica si propone, e si fa in modo che la ricchezza operi e funzioni efficacemente.

La gestione si esplica per mezzo di *atti* e di *fatti*, che mutano, e talvolta modificano e trasformano, lo stato reale della ricchezza.

I fatti della gestione economica dell'azienda si considerano relativamente ad un dato periodo di tempo, detto *anno finanziario*, che comincia il primo gennaio e termina il 31 Dicembre dello stesso anno.

L'esercizio dell'anno finanziario abbraccia tutte le operazioni relative alle entrate e alle spese autorizzate col bilancio di previsione e cogli altri modi legali, e tutte le variazioni che si verificano nel patrimonio, in conseguenza dell'esercizio del bilancio e di altre cause indipendenti da esso. La contabilità dello Stato quindi si presenta sotto un doppio aspetto, *finanziario e patrimoniale*; la prima rispecchia i bisogni dei pubblici servizi e i mezzi per soddisfarli, mentre la patrimoniale dà la situazione economica dello Stato.

Entrambe però debbono procedere di pari passo, e devono concatenarsi, perchè una è complemento dell'altra. Si dice talvolta che l'inventario di uno Stato, base della contabilità patrimoniale, contiene solamente gl'immobili demaniali, trascurando le foreste, i canali, le ferrovie, ed in generale tutti i beni di uso pubblico, e perciò riesce di poco interesse, a causa delle difficoltà che insorgono per la determinazione esatta del valore di questi beni.

L' affermazione non è vera, e d' altra parte le difficoltà che si frappongono alla formazione dell'inventario non sono una buona ragione per ritenere che l'inventario stesso sia di poco interesse.

La contabilità del bilancio è da sola insufficiente; per essa si paragonano le entrate dell'esercizio con le spese previste e si forma un conto a parte, di durata limitata, che non lascia alcuna traccia.

Certamente, può interessare, e interessa difatti, di conoscere se le previsioni del bilancio sono state realizzate, ma è anche indispensabile di conoscere la situazione dello Stato in confronto ai valori posseduti e ai rapporti giuridici che intercedono coi corrispondenti.

Il bilancio è per le finanze dello Stato ciò che è un cliente per il banchiere privato, che è incaricato delle sue rendite e delle sue spese. Il cliente può avere il suo conto costantemente in pareggio, senza che il banchiere faccia buoni affari, e meglio, quando questi avesse avuto delle perdite considerevoli e fosse per cadere in fallimento.

Il bilancio annuale insomma, il cui pareggio, tanto e così giustamente preoccupa i rappresentanti della Nazione, è, nei rapporti della contabilità, una semplice finzione, perchè non tiene alcun conto nè del bilancio d'entrata al 1. gennaio, nè del bilancio d'uscita al 31 Dicembre; è un calcolo di previsione, il quale, in fine non rappresenta nè dimostra nulla al paese, potendosi in qualsiasi istante an-

tecipare le entrate e ritardare le spese e mantenere costantemente l'equilibrio.

Ciò premesso, le registrazioni colle quali si tiene nota dello stato dei beni dell'azienda governativa, dell'impiego loro, delle autorizzazioni avute rispetto alle entrate e alle uscite di bilancio, e del verificarsi di queste e di quelle, hanno da essere di vari gradi, e ordinati in *contenuti* e *contenuti*, le altre *scritture* di *epa* e *per* *reghe* e *dati* *compensi* da cui desumere i criteri di *retta* e *colata* *am-*  
ministrazione e per *fortulare* i *conti* *consuntivi* generali. Le scritture analitiche sono necessarie in tutti gli uffici, grandi e piccoli che siano, mentre le scritture sintetiche sono soltanto negli uffici deputati, non solo alla parte meramente esecutiva ed operativa economica, e a eseguire senza iscrizioni amministrative, ma a dirigere e controllare il lavoro di *causa* uffici subalterni onde si dovranno tenere scritture sintetiche solamente negli uffici centrali della ragioneria del Ministero, allo scopo di riunire in un unico corpo scritturale tutti gli elementi, vari ed indefiniti per numero che si trovano dispersi in infinitissime note, tabelle, libri e registri.

Le scritture sintetiche raccolgono in varie serie di conti, relativi varientemente numerosi, i dati omogenei delle scritture analitiche, e sono vari i metodi che si applicano in pratica per codesto epilogo. In generale tali metodi si possono riassumere in due grandi classi: cioè *metodi a scrittura semplice*, e *metodi a scrittura doppia*.

Considerate le funzioni che si esplicano nella grande azienda dello Stato, appare manifesto, come le *scritture semplici* non si prestano a tener memoria accorciamente dei fatti ad essa inerenti e a sviluppare quell'azione di controllo che costituisce l'obiettivo principale della ragioneria.

La contabilità di Stato, per conseguire il proprio intento, deve

adottare fra i diversi metodi di registrazione il più semplice, che possa essere facilmente compreso ed applicato e che possa segnare con facilità e sicurezza tutti i movimenti dell'amministrazione, somministrare tutti gli elementi richiesti e giustificare richiedi. Evidentemente, questi pregi non possiedono le scritture semplici, le quali, non vincolate ad alcuna legge o regola determinata, non rispondono all'esigenza dell'importanza e delle esigenze dell'amministrazione dello Stato. Un metodo di registrazione, non solo deve offrire modo di riscontrare efficacemente il servizio di cassa, che è quello in cui più facilmente potrebbe essere lo Stato danneggiato, ma deve esser tale da permettere l'applicazione razionale di una contabilità patrimoniale. E poichè tali pregi possiedono solamente le scritture doppie, così esse solamente devono esser preferite, se si vuole avere un criterio esatto sull'andamento dell'azienda.

Il professore Fabio Besta, così definisce le scritture doppie: « si ha la scrittura doppia quando si considera un fondo, oggetto complesso di un qualsivoglia sistema di scritture, decomposto in due modi, in due serie di componenti di un medesimo grado, tal che esso risulti pari alla somma algebrica di quella di ogni serie, e a ciascheduno di simili componenti si accende un conto. Le due serie di componenti si possono ottenere, decomponendo il fondo nei suoi elementi in due modi, secondo criteri diversi; oppure riguardando esso fondo in sé, in astratto, senza badare ai detti elementi suoi e dividendolo in due modi, nelle sue parti ideali, secondo la diversa origine di queste o infine dividendo il fondo, prima nei suoi elementi, poi nelle sue parti ideali, ciascuna volta in un modo solo, onde tre forme diverse della scrittura doppia ».

L'ultima è la sola forma di cui fino al 1878 si siano occupati i teorici, e chiamasi *partita doppia*.

Le espressioni *scrittura doppia* e *partita doppia* sono dalla generalità degli scrittori storico-temperati usate indifferentemente per designare un metodo nel quale la doppia scrittura delle somme apparve la prima volta.

Ma siccome la doppia scrittura delle somme si verifica in quel metodo e in altri che sono, quanto all'indole loro, in tutto da essi diversi, così parve all'egregio professore conveniente, stabilire una differenza tra i due nomi, ed egli designò col nome generico di *scrittura doppia* il metodo che si applica a tutti i bilanci, e riservò il nome di *partita doppia* al metodo particolare applicato in molte aziende.

I metodi di scrittura doppia, più comunemente adottati, e quindi di più facile e razionale applicazione, si dividono in quattro, sono quattro:

1. La Partita doppia.
2. La Logismografia.
3. La Stalmografia.
4. Il Giornale-Mastro.

## LA PARTITA DOPPIA

La Partita doppia può essere analitica o sintetica; nel primo caso si accendono conti agli elementi e alle parti ideali semplici, alle singole entrate ed uscite di bilancio, e nel secondo caso agli elementi e alle parti ideali composte e ai vari gruppi di entrate ed uscite. In generale, nelle scritture analitiche, dove ogni registrazione ricorda un fatto singolo o una mutazione semplice, la forma ha da essere descrittiva, e tale deve essere nei conti dei libri elementari. Laddove nelle scritture sintetiche è più vantaggiosa la forma si-

notizia, perché le espi. azioni, non riferendosi ai singoli fatti, a poco possono giovare.

L'oggetto delle scritture può esser, adunque il patrimonio e le entrate e le usate di bilancio, onde la partita doppia deve abbracciare nello Stato, tanto le scritture finanziarie, quanto quelle patrimoniali. Si possono a tale scopo tenere due distinti *giornali* coi rispettivi *conti mastri*, oppure unico giornale ed unico *mastro*, distinguend. le somme delle due scritture, con colonne diverse sul Giornale e con separato sistema di conti nel Mastro.

Taluni uomini di Stato ebbero tanto esagerato concetto dell'efficienza della Partita Doppia, che era persuasi che bastasse l'applicazione di così fatto metodo per introdurre nell'amministrazione dello Stato l'ordine, la regolarità, l'esattezza. Tanto la legge 22 Aprile 1869, quanto quella 4 Settembre 1878, prescrivono tassativamente l'adozione di questo metodo alle scritture della Ragioneria generale, e delle Divisioni generali del tesoro, non ne per le amministrazioni centrali, per le Intendenze di Finanza e per gli altri uffici provinciali e compartimentali, e le relative istruzioni furono emanate dalla Ragioneria generale il 20 Ottobre 1870, se non che il compilatore di quelle istruzioni era partito dall'erroneo concetto che in un ben ordinato e razionale sistema di contabilità di Stato e di bilancio di previsione, le entrate e le spese di bilancio dovessero abbracciare, nulla più e nulla meno, degli aumenti o delle diminuzioni del patrimonio dell'azienda durante l'esercizio, cioè che, i conti di gestione, ossia di rendita e di spesa, dovessero mettere in evidenza non più le meno delle entrate e delle spese, che formano già oggetto delle previsioni di bilancio.

Questo falso concetto che i conti *Entrate e Spese* dovessero indicare al un tempo gli aumenti e le diminuzioni vere del patrimonio



e le entrate e le uscite di bilancio, aveva necessariamente portato alla confusione che si dovevano registrare i debiti e i crediti dello Stato, non già quando venivano accertati e liquidati in una somma determinata e sicura, ma solamente quando giungevano alla scadenza, e per la sola parte scaduta, se il debito o il credito doveva estinguersi in parte.

Si era creduto che la Partita doppia non permettesse di tener conto delle varie fasi amministrative per cui passano le entrate e le spese dello Stato e si era quindi stabilito che le amministrazioni centrali, dalla Direzione del Tesoro in fuori, dovessero affermare per le entrate e per le spese una sola fase, la riscossione per quelle, l'emissione dei mandati per questi altri, di qualsiasi altro genere di pagamento per questi altri, non solamente si trascuravano le previsioni, che non possono trovar luogo in un ordine di conti e di scritture, il cui oggetto sia un fondo patrimoniale, ma ancora il versamento delle entrate ed il pagamento delle spese. Vuolsi notare tuttavia che questi due fatti venivano registrati dalla direzione del Tesoro e quindi riassunti dalla Ragioneria generale, in i cui registri le scritture patrimoniali ricevevano per tal modo, il loro primo sviluppo.

L'ordinamento di scritture che ho accennato era troppo difettoso, tant' che il 4 Novembre 1874, con decreto a firma del Minghetti, allora presidente del Consiglio dei Ministri, si venne ad una radicale riforma, dalla quale emerge che la contabilità generale dello Stato deve:

a) raccogliere nei suoi registri indistintamente le attività e le passività dello Stato.

b) registrare i fatti avvenuti relativamente all'esercizio, sì in rapporto al bilancio che al patrimonio.

c) tener dietro alla trasformazione dei valori ed al conseguente debito dei consegnatari responsabili.

a) presentare la situazione del patrimonio dello Stato al principio ed alla fine dell'anno.

e) offrire i dati per la compilazione del rendiconto generale consuntivo da presentarsi annualmente al Parlamento.

Le istruzioni si dividono in tre parti: la 1. comprende alcune *de qua quibus*, la 2. e 3. contiene le norme per la registrazione, l'ultima riguarda i documenti che la ragioneria speciale deve trasmettere alla Ragioneria generale.

**Nozioni generali** — La ragioneria generale tiene un *diario* ed un *Mastro* riassuntivo, deputati a rappresentare la storia di tutte le operazioni di incasso e di pagamento, di rendita e di spesa, di aumento e di diminuzione del patrimonio che avvengono per conto dello Stato dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Le ragionerie delle amministrazioni centrali tengono altresì un giornale ed un mastro, e l'una poi e le altre tengono libri ausiliari necessari a dimostrare mediante sottocconti lo sviluppo dei conti principali iscritti al Mastro.

Alcuni dei conti principali delle amministrazioni centrali sono comuni a tutte le amministrazioni, altri speciali per l'anno di esse. Sono comuni: Bilancio d'apertura, Patrimonio dello Stato, Inventari, Debiti diversi, Debiti di fronte al bilancio, Agenti in missione, Vendite, Crediti diversi, Crediti di fronte al bilancio, Ordini di pagamento, Spese, Funzionari delegati, Funzionari delegati, conti in revisione, Direzione generale del Tesoro, Variazioni patrimoniali, Liquidazione generale dell'esercizio, Bilancio di chiusura.

Sono speciali quei conti che soddisfano ad esigenze particolari di alcune amministrazioni centrali e vengono determinati dalla Ragioneria generale sopra proposte delle competenti amministrazioni.

La direzione del Tesoro, ad esempio, oltre ai conti al Contabile

del Portafoglio, alle Tesorerie dello Stato, ai Fondi in giro, alle Banche ed Istituti di credito apre un conto ad ogni amministrazione centrale, che corrisponde a quello cui ciascuna deve accendere il titolo Direzione generale del Tesoro.

Le istruzioni suddette tengono in una contabilità patrimoniale divisi i fatti di gestione che hanno attinenza col Bilancio di previsione, e le scritture, che riguardano le varie fasi della entrata e della spesa e tutte le operazioni amministrative, trovano il loro compimento nelle scritture delle amministrazioni centrali.

Il difetto di tale ordinamento di scritture è questo principalmente, che i conti delle amministrazioni centrali sono pochi, in modo che per quanto le scritture siano sintetiche, essi non soddisfanno tutte le esigenze dei vari dicasteri. Come conseguenza di questa deficienza di conti, ne nasce, che le previsioni non appaiono nelle scritture suddette, onde da esse non può desumersi qual parte delle entrate previste e delle spese autorizzate rimane da accertare, come, non appaiono altresì gl'impegni assunti e l'emissione dei mandati e disposizione.

Non ostante questo, le istruzioni suddette sono encomiabili perchè con esse si risolsero due problemi: uno, quello di raccogliere in conti appositi le entrate e le uscite di bilancio e quindi di conciliare le esigenze del bilancio di previsione colla contabilità del patrimonio, l'altro quello della doppia decomposizione dei conti principali, in modo che le due serie di sottoconti principali raggiungessero intatti diversissimi. A simile doppia decomposizione, per cui da conti puramente patrimoniali, si ottengono conti che pongono in evidenza le entrate e le uscite di bilancio, nelle varie loro fasi e secondo le molteplici voci di questo, non si sarebbe neppure potuto pensare, se non si fosse abbandonato il concetto che le entrate e le uscite di bilancio dovessero apparire da conti propri di gestione, ossia di rendite e spese,

anzichè da conti a elementi patrimoniali, cioè la contabilità a crediti e a debiti.

## LA LOGISMOGRAFIA

La scrittura doppia, già descritta, avendo conservato sempre il primitivo suo carattere, non essendosi adattata quindi con nuove forme alle esigenze delle moderne aziende di Stato, presentava come grave vizio degli inconvenienti, non aveva quegli risultanze che sono ormai indispensabili, e non dimostrandosi tecnicamente completa e sotto tutti gli aspetti, mancava, specie per ciò che concerneva, l'efficacia del controllo nella contabilità dello Stato; e onde si scorse la necessità di studiare, come ben fece il Cerboni, filosoficamente, l'analisi dell'ente economico amministrativo, e trovare col lo stesso principio delle eguaglianze il metodo sintetico, ossia che dicono i filosofi, « dai particolari salire ai generali ».

A questi intenti si ispirò il Cerboni Giuseppe Cerboni, inventando la logismografia, anzi si può dire, col Rossi, che egli, in tutte le sue manifestazioni scientifiche nel campo della Ragioneria, ebbe sempre davanti alla mente un alto ideale, sia per esso la creazione e l'istituzione di una nuova metodo di scrittura, sia per la creazione di una nuova scienza della ragioneria, siano infine quei migliori e più razionali ordinamenti di contabilità, che secondo il suo pensiero, dovrebbero reggere l'amministrazione di uno Stato.

Il metodo del Cerboni può dirsi una modificazione del giornale mastro, limitato a due soli conti, ed è basato sulla stessa teoria e sugli stessi concetti della scrittura doppia. Considerato però nella forma, esso è una delle tante forme a cui si adatta la scrittura doppia ed il Passariati, con felice espressione, ebbe a soggiungere, che non

sone due distinte teorie che si scontrano di fronte, ma due diverse forme computistiche.

La logistica prima, fondata sulla teoria personalistica dei conti, è forma di struttura tecnico-sintetica-identificatoria, con metodo di eguaglianze e di equivalenze. (1)

Essa ha per base i seguenti principi:

1.) Ogni amministrazione consta di una o più aziende, ed ognuna ha un proprietario o a cui appartiene la sostanza da amministrare, il quale entra in relazione cogli agenti e coi corrispondenti.

2.) Fra il proprietario e l'agenzia esiste sempre antitesi ed opposizione di interessi, egli è creatore delle sostanze e debitore delle passività su, e verso la massa degli agenti e dei corrispondenti.

3.) Non si crea mai un debitore, senza creare contemporaneamente un creditore.

Il Cerboni distingue il proprietario, l'amministratore, gli agenti e i corrispondenti, e poiché il conto dell'amministratore, essend'egli creditore e debitore ad un tempo, si annulla, così l'autore lascia di fronte al proprietario e l'agenzia, creando quella *materialia* sulla quale si fonda il metodo.

Il concetto dell'personalità dei conti sembra erraneo al professore Besta, il quale osserva, che in realtà i consegnatari non del valore della cosa, ma della cosa stessa rispondono, e quindi conviene nel ritenere che la teoria, su cui la logistica prima si fonda non è accettabile, essendo fra le altre cose, che se si devono considerare i conti specifici, come quelli dell'agenzia, non si sa più a quali persone riferirli.

(1) Cerboni—*Lezioni di Logistica prima*—Tip. Elzeviriana 1911.  
*Lettera aperta all'on. Maggioreino Ferraris.*

La logismografia si bene informata allo stesso principio della partita doppia, e sebbene abbia con essa comune la costante eguaglianza tra gli addebitamenti e gli accreditamenti da fare nei conti, manca dei conti fondamentali e delle principali sue finanze caratteristiche. Infatti, mentre la partita doppia deriva dalla contemporanea esistenza delle due serie di conti a tutte le parti ideali e a tutti gli elementi del fondo, che si considera come oggetti complesso delle scritture di un dato ordine o sistema, nella logismografia al contrario i conti delle due principali serie, riguardate come antitetiche, hanno per oggetto soltanto elementi di quel fondo. I conti alle parti ideali, caratteristici della partita doppia, o mancano del tutto nella logismografia, o sono desunti per via di espediente dai conti fondamentali, che riassumono l'una o l'altra serie di quelli agli elementi.

Epperò, ristretto il nuovo metodo alla sole scritture sintetiche, composto di forma riassuntiva, ha lato spezial. risultati, e che, in questi modi, son stati eliminati i due più grandi inconvenienti del metodo, cioè la mancanza delle esplicazioni, che non sono utili nelle scritture riassuntive, ed i conti di aggruppamento, che vanno perciò scemando di numero.

Inoltre, valendosi il metodo logismografico ad un tempo della forma sintetica e di quella desuntiva, permette di tenere paralleli tutti le due contabilità, la finanziaria cioè e la patrimoniale, facilitandone i rapporti e mettendone in evidenza i punti di concordanza. E tali pregi può maggiormente esplicare la logismografia nella contabilità dello Stato, dove, e risaputo, le scritture sono sintetiche e analitiche, e dove queste ultime vengono composte su opportuni registri e con metodi di scritture semplici, varie di forma e di natura. Parve anzi ad alcuni che la forma logismografica del bilancio, renda indispensabile l'adozione di questo metodo per le scritture contabili delle aziende pub-



Uliche. Difatti, si rive il Pisanini le categorie del bilancio sembrano affini alla logismografia, nel senso, che le entrate e le spese affettive corrispondono ai suoi fatti modineativi, i movimenti di capitali ai suoi fatti permutativi, e le partite di giro ai suoi fatti compensativi.

Il metodo logismografico, dapprincipio, fu applicato in via provvisoria nella Direzione dei servizi amministrativi dal Ministero della Guerra, alla qual presiedeva il Cerboni. Dopo la crisi parlamentare del 18 Marzo 1876, Cerboni fu chiamato a sostituire il rag. Picelli, e allora s'adoperò ed ottenne di poter applicare il metodo suo alle scritture della Ragioneria generale. In quel medesimo anno la logismografia si applicò alle scritture dell'Esercito generale, al Ministero di agricoltura, industria e commercio, siccome appare poi dai quadri di contabilità pubblicati nel 1878. Quasi contemporaneamente il metodo Cerboni si applicava, in via sperimentale, alle scritture complesse delle Intendenze di Roma, di Napoli e di Sicilia, e dopo il voto espresso dal collegio dei Ragionieri nell'adunanza 9 giugno 1880, il ministro Maghani, con decreto 20 Novembre dello stesso anno, ordinava che si compilassero in tutte le Intendenze scritture complesse col metodo logismografico. In seguito, nello scorso di quel medesimo anno il Cerboni invitava con propria circolare i Direttori capi li Ragioneria, presso i dicasteri centrali, a predisporre i quadri per l'applicazione della logismografia alle scritture sintetiche, che nel suo ufficio facevansi compilare, ed il Ministro Maghani, con sua lettera circolare, chiedeva l'appoggio dei collegi all'invito fatto dal Ragioniere generale.

Intanto, sullo scolare dell'anno 1898, l'on. Nicola Nasi, in allora ministro delle Poste e dei Telegrafi, volendo dare al suo dicastero un ordinamento amministrativo e contabile, più sicuro nei suoi mezzi

di riscontro, nello stesso tempo che di minore dispendio, chiamò presso di sé l'illustre comm. G. Cerboni, perchè studiasse colla sua competenza ed efficace pratica e ne suggerisse la soluzione. Il Parlamento di Stato, causa la sopravvenuta crisi politica, non potè veder compita l'opera importante, e quindi tanto meno potè veder attuata la concepita riforma. Tuttavia il successore, on. marchese di San Giuliano, volle che il Cerboni terminasse la iniziata opera, e poi ne ordinò la stampa a spese del Ministero. L'interesse prestato dalla pubblicazione fu grandissimo, e le richieste pervenute all'autore per avere una copia del lavoro furono tante, da esigere un piccolo numero d'esempli, dal Ministero dandogli il Cerboni rivolse tutte le sue cure e tutto il suo ingegno per un altro lavoro perdersi e importantissimo sotto ogni lato. Il libro maestro logismografico per le aziende pubbliche dello Stato — Esemplificazione delle riforme di attuarsi nel Ministero delle Poste e dei Telegrafi, op. in 8 grande di pag. 243.

Ma evidentemente coll'applicare la logismografia alle scritture amministrative si era già offesa alla legge 22 aprile 1869, che prescrive tassativamente l'uso delle scritture doppia, e con questa espressione s'intende quel metodo che io chiamo Partito Doppio, e siccome quella, per non adorarla non era neppure nata l'idea della logismografia.

Ma estengo dal libro le linee, che la logismografia assunse, nel Ministero delle Finanze e nell'Economia, e parlerò solamente delle limitazioni prescritte per la Ragioneria generale, col decreto ministeriale del 15 Giugno 1877, firmato dal Depretis, e delle riforme proposte per i servizi amministrativi dipendenti dal Ministero delle Poste e dei Telegrafi.

**Ragioneria generale** — Nel giornale della Ragioneria generale

suo tre bilancie, che corrispondono ad altrettanti sistemi di conti. Le prime due riguardano le scritture del bilancio: la prevista, divisa nelle sue due parti principali, l'entrata e l'uscita la terza comprende le scritture patrimoniali. Il Cerboni fa notare che le prime due si riferiscono all'esercizio *in corso* e la terza all'*esercizio finito*. Le varie esercizi non indicano uno spazio di tempo per cui hanno effetto, ma le autorizzazioni consistite nel bilancio, ma formano una serie di fatti amministrativi considerati in un determinato aspetto, e quindi per esercizio finanziario intendesi il cambio dei fatti amministrativi per cui si fa uso delle autorizzazioni contenute nel bilancio previsto, e nelle sue leggi complementari, di cui piante per essi le previsioni gradatamente si effettuano, e per esercizi e operazioni il cambio dei fatti amministrativi per cui si muta la costituzione del patrimonio, e in quanto essi determinano codeste mutazioni.

Il Cerboni osserva che tutte le entrate di qualsiasi natura, anche quando l'accertamento e la riscossione sono simultanei debbono essere considerati rispetto alla contabilità, come accertati e riscossi in un modo distinto nella stessa guisa che si considerano quelle dapprima accertate, e, dopo un intervallo qualunque, riscosse. E ciò perchè la funzione dell'accertamento richiama il suo atto morale dell'amministrazione, di fronte all'esercizio finanziario, non può passare inavvertita e non essere distintamente conteggiata per il suo suo importantissimo effetto.

Il Cerboni poi, riguardo alla spesa, nota che una scrittura d'impegno presso la Ragioneria generale non può trattare avere altro scopo, se non quello di infrenare per tempo gli esborsti, onde essi non precedano, oltre le somme stanziare in bilancio ad atti imperativi, che poscia lo Stato dovrebbe ricoverare, e dimostrare che questo freno sarebbe superfluo per le spese intangibili, per quelle obbligate

e d'ordine e per quelle fisse, impossibile per le poche altre spese variabili che rimangono, cosicché ritiene sia sufficiente che degli impegni ne tengano nota solamente gli uffici amministrativi nelle loro scritture elementari.

Quanto ai resti il Cerboni afferma, che la gestione loro altro non è che il completamento di operazioni rimaste incomplete e assunte negli anni precedenti, e quindi essi formano attività e passività dell'asse patrimoniale, ed entrano nell'esercizio economico, appertò i conti, in cui si fa palese il loro montare, le esazioni ed i pagamenti che per essi si fanno trovano il proprio luogo fra quelli che permangono dalla terza bilancia del Giornale, e ivi si posero.

Per le previsioni di cassa, si fissarono, tanto per l'entrata, quanto per l'uscita due conti a titolari fra loro, l'uno di *relazioni*, l'altro di *previdenze*, quali si fecero derivare dai conti legislativi. I conti di ordinazione si lasciarono indivisi, i conti di adempimento si svilupparono gradualmente in tanti conti, quanti sono i capitoli del Bilancio dell'entrata e della spesa.

A tale ordinamento di scritture, si osserva anzitutto, che della parte passiva del Bilancio, i pagamenti, sono limitati, per ogni capitolo, per modo che il loro totale non può eccedere la somma prevista, mentre poi, quelli a porsi in conto della competenza dell'anno, non possono superare i crediti aperti per essi, e quelli in conto dei resti devono contenersi entro i confini in cui questi furono riconosciuti. Talchè, rispetto ai pagamenti, hanno da compiersi due riscontri, l'uno in relazione alla somma totale prevista, l'altro in relazione alla competenza dell'anno e ai resti. Ora poiché non può ordinarsi un pagamento senza che la competenza sia accertata, e poiché i debiti accertati, sia per la competenza, sia per i residui, sono tenuti in evidenza nei conti dell'esercizio economico, è palese che questi

conti castano il sistema al centro. Ma per i necessari ricordi, e per ogni capitolo le somme autorizzate e quelle che si pagano, in complesso, così per le competenze dell'anno come per i residui, onde la necessità di conti speciali. Osservazioni analoghe potrebbero ripetersi per la parte attiva del bilancio di cassa. Ma non è logico, d'altra parte, e anzi ledere i prestiti conti come rami di quelli delle bilanci per le competenze previste e verificate, per la serie delle autorizzazioni contenute nel bilancio di cassa sono affatto differenti da quelle che riguardano le competenze, e i conti che vi si riferiscono formano sistemi di conti a parte.

Il quadro contabilitasi contiene di 468 fogli, dei quali 12 entrano come conti di aggiustamento presso che tutti relativi a un numero più o meno grande di capitoli del bilancio d'entrata e di quello della spesa, o ad agenti consegnatari o corrispondenti, che si trovano in un certo numero di provincie.

Nella Ragioneria generale non si adoperano grossi volumi per registri, ma molteplici fascicoli di pochi fogli ciascuno, ogni fascicolo si legge come un proprio fascicolo, e per lo stesso giornale non si adoperava un fascicolo che possa e comprendere tutte le scritture di un anno, ma fascicoli brevi, che si succedono. Le scritture di ogni esercizio si iniziano colla notazione dei primi fatti di gestione, ed il montare degli elementi patrimoniali, così come risultano dal conto consuntivo dell'anno precedente, si registrano più tardi, quando i dati di quel conto sono noti.

Le scritture sono sintetiche e mensili, cioè riassumono ogni mese quelle elementari di tutte le aziende dello Stato. Nel giornale, il mese a cui si imputano le operazioni, si scrive in alto del foglio, ed in alto del foglio si scrive pure la vera data delle scritture. La compilazione delle scritture si fa entro il mese successivo a quello

al quale si riferiscono le operazioni ricordate, e non si segue sempre l'ordine e l'età di registrazione separatamente in articoli distinti le varie fasi delle operazioni.

Le minute, coi documenti, sono conservate in archivio, classificate in dettati stufili, e in stante cartelle, secondo il genere degli affari o negozi che ricordano. E questa è l'ottima pratica, per cui si ha nell'archivio il vero mastro dell'azienda.

Le scritture della Ragioneria generale, composte nell'esercizio 1880, e pubblicate nel 1882, contengono al fine *note spiegate* nelle quali i negozi, che hanno dato luogo a scritture, sono classificati in 29 fascicoli, secondo le diverse categorie di entrate e di uscite del bilancio, e secondo le varie classi di mutamenti patrimoniali.

Ministero delle poste e de' telegrafi — Qui il Cerboni appalesa tutto il suo ingegno poderoso, perchè trattasi di un'immensa amministrazione e di uffici, dove mancava il principio delle tre unità tecniche indispensabili per condurre rappresentare e riscontrare i fatti amministrativi, cioè unità di scrittura, unità di cassa e unità d'inventario.

Il Cerboni distingue nel suo studio di riforma:

1.) La determinazione del compendio della materia da amministrare;

2.) La composizione dello specchio organico del corpo aziendale, nel quale deve riflettere l'immagine dell'azienda, così come è necessario per, graficamente e tecnicamente, rappresentare, col magistero tecnico i fenomeni, ossia le funzioni e i fatti amministrativi, i quali costituiscono la vita dell'azienda.

3.) Il metodo conducente alla detta rappresentazione e conseguente riscontrazione completa ed assoluta.

Egli poscia esplica ognuna di queste tre proposizioni, e in ri-

guardo alla prima, cioè alla determinazione del compendio della materia amministrabile, considera i fatti aziendali in due aspetti: il primo comprende gli enti giuridici che agiscono nell'azienda e per conto dell'azienda e la natura specifica delle relative operazioni, l'altro contempla i fatti amministrativo-contabili nei loro risvolti di valutazione.

In merito alla seconda proposizione, cioè all'organismo del corpo aziendale, egli propone il libro *Conto dello Stato e degli agenti e corrispondenti*, che contiene la bilancia, tra lo Stato e gli agenti e corrispondenti.

Il conto dello Stato, che si svolge nei conti A e A bis, è rappresentato dall'amministrazione delle poste e dei telegrafi.

Il conto dell'agenzia si svolge in B consegnatari di denaro, C consegnatari di materiale e lavori, e D diversi.

Il conto A, dello Stato, si svolge nei seguenti sottoconti: denaro; crediti e debiti verso i contabili; crediti e debiti per depositi attivi e passivi, er diti e debiti diversi; crediti e debiti verso i portatori di vaglia e titoli di credito; materiali; carte valori e titoli diversi.

Il conto A bis indica la posizione economica dell'amministrazione e si svolge nei seguenti conti: Capitali patrimoniali attivi e passivi, prodotti, proventi e quote di concorso delle poste e spese dei servizi; Prodotti, proventi e quote di concorso dei telegrafi e telefoni, e spese dei servizi; Prodotti dei risparmi per quote di concorso della Cassa depositi e prestiti, e spese dei servizi.

Il conto B, o dei consegnatari del denaro, si sviluppa nei sottoconti del cassiere centrale; dei cassieri provinciali e all'estero; degli uffici e collettorie, dei commissari di bordo dei consoli di S. M. all'estero.

Il conto C, o dei consegnatari del materiale e degli altri valori, si divide nei sottoconti al magazzino dei telegrafi, all'economista delle poste e dei telegrafi; al magazzino centrale delle carte valori;



al Cassier central e ai cassieri provinciali, e al Tesoro per l'ufficio carte-valori.

Il conto D, dei debitori e creditori diversi, si suddivide in debitori e creditori per la gestione vaglia, per la gestione risparmi, per depositi e anticipazioni nelle casse provinciali e nella cassa centrale, e in debitori e creditori diversi.

Il conto limita la specificazione dei conti del Libro Maestro agli sviluppi di 1. grado, e soltanto per lo svolgimento D discende al 2. grado distinguendo:

1.) il conto dei debitori e creditori per la gestione vaglia, in vaglia comuni, cartelle vaglia, vaglia militari, vaglia titoli grandi vaglia internazionali e consolari e titoli di credito.

2.) il conto dei debitori e creditori per la gestione dei risparmi, in depositi risparmi comuni, in depositi risparmi beneficenza, risparmi giudiziali, utili ed interessi, cassa depositi e prestiti.

3.) il conto dei debitori e creditori per prodotti e proventi, nei quali sono prodotti dipendenti dai servizi di portalettere, pacchi postali, quote di consumo, telegrafi e telefono, tasse vaglia, diversi.

4.) il conto dei debitori e creditori diversi, in Direzione generale del Tesoro, amministratori esteri, certabili debitori, e utile delle rettificazioni, diversi.

E finalmente in merito alla terza proposizione, cioè al metodo operativo della registrazione, il Cerboni propone al solito la compilazione del *quadro organico* e la *minuta dei conti*.

In generale non è stata troppo felice la poco ponderata riforma delle aziende governative. Le scritture della Ragioneria generale hanno il merito di essere riassuntive per mese, ma tendono troppo all'analisi, e in esse è stragrande il guasto dei conti di aggruppamento.

Spencer, nell'introduzione alle scienze sociali, ricorda come gli

stati debbon essere lenti e cauti nel mutare e perfezionare i loro organismi e cita a prova di ciò il fatto che, dove i negozianti nazionali si avevano da sé di adottate la Partita doppia, solamente nel 1874 essi cominciarono a comparire nei bilanci, che presi dai pubblici servizi finanziari. E non si che e si direbbe l'illustre filosofo se bastasse a questa febbre che con l'Italia di tutto mutar in fatto di scritture e di conti. Le riforme affrettate e radicali di rado tornano utili, tanto più poi quando sono ripetute a brevi intervalli.

## LA STATMOGRAFIA

La statmografia, a somiglianza del metodo Cerboniano, s'informa al principio dell'antitesi e della contrapposizione tra proprietario di una parte e gli agenti e i corrispondenti dall'altra, siccome che, in luogo delle persone vere e proprie, vengono qui considerati i fatti amministrativi da loro compiuti, ed in luogo dei conti personali si hanno i conti in valori, base della *teoria generale e sistematica delle scritture*. Il Pisa, per il fondamento del suo metodo il concetto, che le scritture debbono dimostrare i fatti amministrativi, tanto nell'esercizio economico, quanto in quelli finanziari, non solamente i rapporti giuridici derivanti dall'attuazione dei principi del diritto, ma anche i rapporti speciali derivanti dall'applicazione dei principi dell'economia. I fatti amministrativi si mantengono sempre in equilibrio in virtù di quel principio di dualità, pel quale ogni operazione addebitale genera sia per un doppio movimento, uno in aumento, l'altro in diminuzione, e considerati nell'esercizio economico, essi sono *statici, dinamici e s'a'ico-dinamici*.

I fatti *statici* possono essere *costitutivi*, se considerano le attività

e le passività iniziali, quelle sopraggiunte e quelle finali, e *permutativi*, se considerano gli aumenti e le diminuzioni che, in conseguenza del patrimonio, si verificano durante l'esercizio, le perdite e i profitti, le rendite e le spese effettive.

I fatti *dinamici* sono fatti permutativi, e abbracciano le entrate e le uscite accertate per movimenti di capitali, la riscossione ed il pagamento delle credenze. Essi possono essere suddivisi a seconda che riguardano il patrimonio interno dell'azienda, oppure le sue relazioni con altre aziende, cioè il *movimento esterno*.

I fatti *statico-dinamici* sono fatti misti, i quali partecipano della natura degli uni e degli altri, cioè a dire, sono trasformazioni patrimoniali che si producono nel tempo stesso perdite o profitti, aumenti o diminuzioni del patrimonio.

I fatti amministrativi, considerati nell'esercizio finanziario, sono le *previsioni* e gli *accertamenti*, se il bilancio è di competenza, le *provisioni* e gli *impieghi*, se il bilancio è di cassa. Gli *accertamenti*, però, essendo comuni ai due esercizi, vengono collocati nel solo esercizio economico, rifacendo così i conti dell'esercizio amministrativo alle sole previsioni.

I fatti amministrativi danno luogo a due serie di conti, *integrali* e *affidari*, a seconda che i rapporti specifici e qualitativi si vogliono dimostrare per intero, e l'intervento del proprietario e degli agenti e corrispondenti oppure si vogliono dimostrare in parte, nel loro effetto e ordine. Il Pisani, considerando che il conto del proprietario rendesi necessario nell'esplicazione dei fatti modificativi ma non è indispensabile quando trattasi di fatti permutativi, fa intervenire per questi ultimi il proprietario soltanto in principio ed in fine d'esercizio, per la liquidazione amministrativa.

Egli dice: « Nel principio della gestione, quando è iniziale il

movimento amministrativo i fatti statali da una parte e i dinanzi dall'altra sono equivalenti, e perciò costituiscono la bilancia integrale. Ma, man mano che i fatti dinamici trasformano gli elementi patrimoniali, non tengono sempre il medesimo rapporto coi fatti statali primitivi e spraggiati, e costituiscono la bilancia differenziale. Alla fine della gestione, ed in ogni istante della liquidazione, quando il movimento dinamico si arresta, dovunque, come al principio dell'esercizio i fatti statali sono equivalenti ai dinamici, e ricompare nella chiavica la bilancia integrale, che virtualmente, è anche differenziale ».

Per queste considerazioni, la Statmografia, a cui le conti differenziali al proprietario e i conti integrali all'agenzia, e che tiene la bilancia differenziale fra i fatti statali da una parte e i fatti dinamici dall'altra. Se si rendessero necessari, si potrebbero anche avere conti paralleli — o a tre spezie — e guardati, al proprietario e alla agenzia, e in tal caso l'antitesi, la contrapposizione, e quindi soltanto nelle serie fondamentalmente, quanto nelle serie parallele dei vari conti sarebbe mista, senza che per questo abbiano a mutare i caratteri ed i principi scientifici informativi del metodo, e senza essere costretti ad accendere nella serie parallela tutti i sottointenti alle quindici amministrative, così e completamente, come si ebbe a praticare per la serie dei conti fondamentali.

Il Pisani applica il suo metodo alla Ragioneria generale dello Stato e merita la col fare l'inventario patrimoniale ed il bilancio di previsione per le competenze dell'esercizio. Proce l'add. poscia alla registrazione dei fatti amministrativi propone di tenere un libro *Pezze note*, un libro dei *Bilanci sintetici* ed un libro dei *Bilanci analitici*. Per dettagli minori, che non possono trovar luogo nei Bilanci analitici, propone appositi quadri debitamente documentati, che formano un corpo di scrittura a sé. La Ragioneria generale riassunera,

secondo l'autore, nei predetti registri, i lati mensurali forniti dalle Direzioni generali.

L'impianto proposto dal Pisani è facile e piano, l'ossatura naturale e diffusa, senza essere molto frastagliata, il bel nudo di verità, la semplicità, l'armonia ed efficace, e, come disse il Ferrizzo, sia il sintattico aritmetico, senza pesanti e cavalcose costruzioni, l'impiego della colonna delle denominazioni, e quindi senza alterazione del valore reale degli articoli del giornale.

## GIORNALE - MASTRO

Il giornale-mastro, per quanto non possa reggere al confronto della Partita Doppia, per le letture che esso si sono andate al numero frazzuolate distribuite nelle colonne, e per le molte inutilità che nel suo complesso costringe a confondere insieme taluni elementi i quali hanno bisogno di essere considerati separatamente, pure, in tutti questi scritture complesse, merita ogni attenzione, e, in particolare, è destinato a riparare ai più gravi inconvenienti, che ora si lamentano nello Stato, con l'applicazione di altri metodi.

Il giornale-mastro che ebbe la prima applicazione nelle aziende mercantili, ebbe avuto nascente la logistica e la statistica, e quindi si considerò il libro del bilancio sintetico, ideato dal Pisani, trovando la conferma di quel principio, che prima era limitatamente accettato, ma non il De Grange, e che ora, con profondità di concetto e con l'ausilio dei nuovi studi, hanno largamente applicato i sistemi della scuola materialistica ed i frutti delle scritture sintetiche.

Uno Stato non è in fondo che una grande società anonima, commerciale, agricola, industriale e finanziaria, che bisogna far produrre

nello e amministrare col minor dispendio possibile. È indispensabile quindi per questa società, come per tutte le altre, una contabilità i cui conti, sintetizzati in un solo bilancio, distinguano da una parte l'attivo, dall'altra il passivo sociale, sortiti da appositi inventari per tutti i beni e per tutte le sostanze materiali d'ogni specie, e necessario, ripeto, che l'organizzazione della contabilità sia tale da permettere la conoscenza di tutti i valori posseduti per ogni ministero, e cumulativamente per tutti i ministeri. Sotto questi aspetti, reputo utilissimo l'ottenere per le scritture complessive dello Stato il giornale-mastro, che permette di procedere, dalla sintesi più rigorosa all'analisi più perfetta, che dà la situazione economica e finanziaria dello Stato, così, come può avervi quella di una Banca, in poco tempo e procedendo a più radicali e a limitate operazioni di chiusura.

## CONCLUSIONE

Esposti in tal modo i principii amministrativi e i criteri che la formano i vari metodi di registrazione, concludo dicendo che le scritture dello Stato devono essere necessariamente doppie, e che esagerano, non solo coloro che affermano che esse debbano essere esclusivamente personalistiche o giuridiche, ma anche quegli altri che sostengono dover essere solamente materialistiche, e specie, o per valore. La tecnica materialistica è indubbiamente preferibile, ma i conti dei corrispondenti saranno sempre personali e le relazioni, che con essi possono insorgere, si chiameranno sempre giuridiche.

Le scritture, perchè siano efficaci strumenti del controllo, devono essere integrali, amministrative ed economiche, e possibilmente concate-

narsi e formare unico sistema, ciò che meglio si può ottenere, adottando la scrittura grafica, se a quest' metodo si potessero aggiungere, i suoi principj ed effetti, cioè a dire i conti di aggregamento, la colonna delle permutazioni e l'inversione dei conti specifici.

La scrittura finalmente nello Stato, d'ovvio essere sinotti ne per l'espungimento in forma sintetica i rapporti specifici, giuridici ed economici e perchè da essa si fa il tratto in breve tempo i dati del rendiconto.

Io giudico quindi che la Partita doppia, così come è applicata nelle due nazioni più potenti più viziose, la Francia e l'Inghilterra, ed a tutte le nazioni raggiunge tutti gli intenti ed l'amministrazione dello Stato si può, non sapendo, sentendo, e non più con spedienza, a quei pochi inconvenienti che abbiamo più sopra lamentato e che sono contenute nelle disposizioni in vigore. Tuttavia, ancorchè io giudico non esser le applicazioni fatte fin qui della logica grafica alle scritture od alle storie governative, non mi figuro che siano novitate e radicali e non mutate. Il discredito nel qual cadrebbe presso il pubblico la nostra contabilità, sarebbe reale più grave di quello che dalle complicate scritture attuali ci viene.

È da augurarsi quindi che si migliorino gradatamente le scritture attuali e che alla logica grafica, i cui pregi sono indiscutibili, venissero tolti le poche principali del metodo, per renderla più conforme all'ordine dell'azienda dello Stato e più rispondente ai criteri amministrativi e contabili sopra enunciati.

## T E M A

1. Lo Stato al 1. Luglio possiede le seguenti attività: L. 6622
- |                                                           |        |
|-----------------------------------------------------------|--------|
| Denaro, presso gli agenti di riscossione, presso le varie |        |
| tesorerie e presso gli Istituti di credito                | L. 200 |
| Immobili presso la Direzione del Demanio                  | " 5000 |
| Mobili, presso le varie Direzioni generali, cioè:         | " 385  |
| presso la Direzione delle Gabelle                         | L. 50  |
| " il Ministero delle Poste e Tel.                         | " 85   |
| " il " " Guerra                                           | " 250  |
| Carte valori presso le varie ammin. centrali              | " 250  |
| Residui attivi dell'anno precedente                       | " 87   |
- 2 Ha però le seguenti passività: L. 13067
- |                                               |        |
|-----------------------------------------------|--------|
| Residui passivi dell'anno precedente          | L. 67  |
| Buoni del Tesoro in circolazione              | " 4000 |
| Passività consolidate, debito vitalizio, ecc. | " 7000 |
| Debiti redimibili                             | " 2000 |
3. Previsione delle entrate: L. 5010
- |                                      |         |
|--------------------------------------|---------|
| per conto della Direzione del Tesoro | L. 1000 |
| " " delle Imp. e Gabelle             | " 2850  |
| " del Ministero degli affari esteri  | " 100   |
| " della Direzione del Demanio        | " 480   |
| " del Ministero delle Poste e Teleg. | " 580   |



|                                                                                                                                        |    |          |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|----------|
| 4. Previsione delle spese:                                                                                                             | L. | 4570     |
| per conto della Direz. del Tesoro                                                                                                      | L. | 650      |
| "    "    delle Imposte e Gabelle                                                                                                      | "  | 260      |
| "    "    del Demanio                                                                                                                  | "  | 150      |
| "    "    delle Poste e Telegrafi                                                                                                      | "  | 220      |
| "    "    del Debito Pubblico                                                                                                          | "  | 3000     |
| "    del Ministero di agricoltura                                                                                                      | "  | 100      |
| "    "    della Guerra                                                                                                                 | "  | 190      |
| 5. Si aumentano le previsioni dell'entrata per la Direzione generale delle Imposte e Gabelle in seguito alla legge di assestamento, di | L. | 12 L. 12 |
| 6. Si aumentano le previsioni delle uscite, cioè:                                                                                      | L. | 500      |
| per la Direzione generale del Tesoro                                                                                                   | L. | 70       |
| per il Ministero degli affari esteri                                                                                                   | "  | 30       |
| "    della guerra                                                                                                                      | "  | 400      |
| 7. Le varie amministrazioni centrali hanno accertato le entrate per                                                                    | L. | 4780     |
| Direzione generale del Tesoro                                                                                                          | L. | 900      |
| "    delle Imposte e Gabelle                                                                                                           | "  | 2640     |
| "    del Demanio                                                                                                                       | "  | 550      |
| Ministero degli affari esteri                                                                                                          | "  | 100      |
| "    delle Poste e Telegrafi                                                                                                           | "  | 590      |
| 8. Le varie amministrazioni centrali hanno accertato le uscite per                                                                     | L. | 4500     |
| Direzione generale del Tesoro                                                                                                          | L. | 560      |
| A Riportare                                                                                                                            | L. | 560      |

|                                              |            |      |
|----------------------------------------------|------------|------|
|                                              | Riporto L. | 560  |
| Direzione generale delle Imposte e Gabelle   | "          | 220  |
| "                    del Demanio             | "          | 150  |
| Ministero degli affari esteri                | "          | 130  |
| "                    delle Poste e Telegrafi | "          | 180  |
| "                    della Guerra            | "          | 580  |
| Direzione generale del Debito Pubblico       | "          | 2680 |

|                                                                     |    |      |
|---------------------------------------------------------------------|----|------|
| 9. Gli agenti di riscossione, sulle somme accertate, hanno riscosso | L. | 3500 |
| per le entrate di competenza dell'anno                              | L. | 2000 |
| per residui attivi                                                  | "  | 50   |
| per buoni emessi e per fondi avuti dalla Cassa Depositi e Prestiti  | "  | 1450 |

|                                                                                      |    |      |
|--------------------------------------------------------------------------------------|----|------|
| 10. Versamenti fatti in tesoreria dei debitori diversi e dagli agenti di riscossione | L. | 4650 |
| dai debitori diversi per entrate accertate                                           | L. | 2500 |
| dagli agenti di riscossione per buoni emessi                                         | "  | 550  |
| dagli agenti di riscossione in conto della comp.                                     | "  | 1600 |
| "                    "                    dei residui                                | "  | 50   |

|                                                                               |    |      |
|-------------------------------------------------------------------------------|----|------|
| 11. I mandati di pagamento spediti dalle amministrazioni centrali ammontano a | L. | 4965 |
| per le spese della competenza dell'anno                                       | L. | 4500 |
| per i residui passivi                                                         | "  | 65   |
| per i buoni del Tesoro estinti                                                | "  | 300  |
| per le obblig. dei prestiti redimibili estratte                               | "  | 100  |

|                                                             |         |
|-------------------------------------------------------------|---------|
| 12. Le tesorerie eseguirono pagamenti, per                  | L. 4805 |
| in conto spese di competenza dell'anno                      | L. 4350 |
| " residui passivi degli anni precedenti                     | " 55    |
| per debiti estinti                                          | " 400   |
| 13. Durante l'esercizio si verificarono le seguenti soprav- |         |
| venienze e si ebbero utili diversi per                      | L. 612  |
| per aumenti nei beni immobili                               | " 350   |
| per utile conseguito sulle privative                        | " 180   |
| per utile conseguito nell'esercizio delle Poste             | " 40    |
| per utile conseguito nell'acquisto delle armi               | " 12    |
| 14. Durante l'esercizio si ebbero le seguenti perdite       | L. 520  |
| per diminuzioni nei beni immobili                           | L. 300  |
| per perdita avuta su alcune privative                       | " 90    |
| "       " nella vendita degli appa-                         |         |
| recchi telegrafici                                          | " 80    |
| per perdita avuta nella vend. d'armi fuori uso              | " 50    |

## APPLICAZIONE DELLA PARTITA DOPPIA

### *Mastro della contabilità patrimoniale*

1. Bilancio d'apertura
2. Stato patrimoniale
3. Variazioni patrimoniali
4. Liquidazione dell'esercizio
5. Agenti di riscossione
6. Tesorieri
7. Demanio — c/ patrimoniale
8. Gabelle — " "
9. Poste e Telegrafi — " "
10. Ministero della Guerra — c/ patrimoniale
11. Carte — valori
12. Debitori per residui attivi
13. Creditori " passivi
14. Mandati di pagamento
15. Creditori per debito flottante
16. " " pubblico consolidato
17. " " redimibile

### *Mastro della contabilità finanziaria*

1. Bilancio di previsione delle Entrate
2. " " Uscite
3. Entrate accertate
4. Spese "

5. Entrate previste—Tesoro

- |    |   |                            |
|----|---|----------------------------|
| 6. | " | Imposte e Gabelle          |
| 7. | " | Demanio                    |
| 8. | " | Ministero Affari Esteri    |
| 9. | " | Ministero Poste e Telegraf |

10 Spese previste—Tesoro

- |     |   |                            |
|-----|---|----------------------------|
| 11. | " | Imposte e Gabelle          |
| 12. | " | Demanio                    |
| 13. | " | Ministero Affari Esteri    |
| 14. | " | Ministero Poste e Telegraf |
| 15. | " | Debito pubblico            |
| 16. | " | Ministero della Guerra.    |

## GIORNALE

1 \_\_\_\_\_

*Apertura*

*Diversi* a **Bilancio d'apertura** L. 13067

attività in principio d'esercizio:

**Tesoreri** L. 200

fondo esistente presso le Tesorerie e in

*c/ c/* disponibile presso Istituti di credito.

**Demanio c/ patrimoniale** " 5000

immobili di proprietà dello Stato

**Gabelle c/ patrimoniale** " 50

mobili presso quella Direzione generale

**Poste e Telegrafi c/ patrimoniale** " 85

mobili presso quella Direzione generale

**Ministero della Guerra c/ patrimoniale** " 250

mobili presso quella Direzione generale

**Carte-valori** " 950

francobolli e valori postali esistenti presso

le varie amministrazioni

**Debitori per residui attivi** " 87

residui attivi degli anni precedenti

**Stato patrimoniale** " 6445

passività netta in principio d'esercizio

2

**Bilancio d'apertura** a *Diversi* L. 13067

passività in principio d'esercizio:

**A Riportare** L. 26134

Riporto \* L. 26134

|                                             |         |
|---------------------------------------------|---------|
| a Creditori per residui passivi             | 67      |
| residui passivi degli anni precedenti       |         |
| a Creditori per debito fluttuante           | L. 4000 |
| buoni del Tesoro in circolazione            |         |
| a Creditori per debito consolidato          | " 7000  |
| rend. 5 0/0 e 3 0/0 iscritta nel Gran Libro |         |
| a Creditori per debito redimibile           | " 2000  |
| debiti ammortizzabili per annualità         |         |

3.

*Entrate* a Bilancio di previsione delle Entrate L. 5010  
per le seguenti entrate presunte:

|                               |         |
|-------------------------------|---------|
| Entrate previste - Tesoro     | L. 1000 |
| " Imposte e Gabelle           | " 2850  |
| " Ministero Affari Esteri     | " 100   |
| " Demanio                     | " 480   |
| " Ministero Poste e Telegrafi | " 580   |

4

Bilancio di previsione delle Uscite a Diversi L. 4570  
per le seguenti spese presunte:

|                               |        |
|-------------------------------|--------|
| a Spese previste - Tesoro     | L. 650 |
| " Imposte e Gabelle           | " 260  |
| " Demanio                     | " 150  |
| " Ministero Poste e Telegrafi | " 220  |

A Riportare L. 1280 35714

|                                                   |                  |               |
|---------------------------------------------------|------------------|---------------|
|                                                   | Riporto          | L. 1280 357.4 |
| a Spese previste - <i>Ministero Affari Esteri</i> | "                | 100           |
| " <i>Debito pubblico</i>                          | "                | 3000          |
| " <i>Ministero della Guerra</i>                   | "                | 190           |
| 5 _____                                           |                  |               |
| <b>Entrate Previste - Imposte e Gabelle</b>       |                  |               |
| a Bilancio di previsione delle Entrate            | L.               | 12            |
| maggiori entrate presunte con la legge di         |                  |               |
| assestamento.                                     |                  |               |
| 6 _____                                           |                  |               |
| <b>Bilancio di previsione delle Uscite</b>        |                  |               |
| a Diversi                                         | L.               | 500           |
| maggiori spese presunte con la legge di           |                  |               |
| assestamento.                                     |                  |               |
| a Spese Previste - <i>Tesoro</i>                  | L.               | 70            |
| " <i>Ministero Affari Esteri</i>                  | "                | 30            |
| " <i>Ministero della Guerra</i>                   | "                | 400           |
| 7 _____                                           | <i>Esercizio</i> | -             |
| <b>Entrate accertate</b>                          |                  |               |
| a Diversi                                         | L.               | 4780          |
| accertamento delle seguenti entrate previste:     |                  |               |
| a Entrate previste - <i>Tesoro</i>                | L.               | 900           |
| " <i>Imposte e Gabelle</i>                        | "                | 2640          |
| " <i>Demanio</i>                                  | "                | 550           |
| " <i>Ministero Affar. Esteri</i>                  | "                | 100           |
| " <i>Ministero Poste e Telegrafi</i>              | "                | 590           |
|                                                   | A Riportare      | L. 41006      |



Riporto L. 41006

8. \_\_\_\_\_

*Diversi* a Spese accertate " 4500

accertamento delle seguenti spese previste:

Spese previste - Tesoro L. 560

" Imposte e Gabelle " 220

" Demanio " 150

" Ministero Affari Esteri " 130

" Ministero Poste e Telegrafi " 180

" Debito Pubblico " 2680

" Ministero della Guerra " 580

9. \_\_\_\_\_

Agenti di riscossione a *Diversi* L. 3500

riscosso dai vari agenti quanto segue:

a Entrate accertate L. 2000

per le entrate di competenza dell'anno

a Debitori per residui attivi " 50

pei residui attivi degli anni precedenti

a Creditori per debito fluttuante " 1450

per buoni emessi e pel fondi avuti dalla

Cassa depositi e prestiti

10

Tesorerieri a *Diversi* L. 4650

pei versamenti fatti in Tesoreria

A Riportare L. 53656

|                                               |         |          |
|-----------------------------------------------|---------|----------|
|                                               | Riporto | L. 53656 |
| a Entrate accertate                           | L. 2500 |          |
| dai debitori in conto delle entrate accertate |         |          |
| a Creditori per debito fluttuante             | " 550   |          |
| dagli agenti pei buoni emessi                 |         |          |
| a Agenti di riscossione                       | " 1600  |          |
| in conto della competenza                     | 1550    |          |
| " dei residui                                 | 50      |          |
| 11                                            |         |          |

|                                      |                                           |         |
|--------------------------------------|-------------------------------------------|---------|
| <i>Incassi</i>                       | a Mandati di pagamento                    | L. 4965 |
|                                      | ordini emessi dalle varie Amministrazioni |         |
| Spese accertate                      | L. 4500                                   |         |
| per le spese di competenza dell'anno |                                           |         |
| Creditori per residui passivi        | " 65                                      |         |
| pei residui degli anni precedenti    |                                           |         |
| Creditori per debito fluttuante      | " 300                                     |         |
| per estinzione di buoni del Tesoro   |                                           |         |
| Creditori per debito redimibile      | " 100                                     |         |
| per obbligazioni estratte            |                                           |         |

|                                    |                                     |         |
|------------------------------------|-------------------------------------|---------|
| 12                                 |                                     |         |
| Mandati di pagamento               | a Tesorieri                         | L. 1805 |
|                                    | pagamenti eseguiti dalle Tesorerie: |         |
| in conto delle spese di competenza | L. 4350                             |         |
| " dei residui                      | " 55                                |         |
| pei debiti e i ti                  | " 400                               |         |

A Riportare L. 63426

Riporto L. 63426-

1

|                                                      |                                              |    |     |
|------------------------------------------------------|----------------------------------------------|----|-----|
| <i>Diversi</i>                                       | <b>a Variazioni patrimoniali</b>             | "  | 612 |
|                                                      | sopravvenienze ed utili avuti nella gestione |    |     |
| <b>Demanio</b> <i>cf patrimoniale</i>                |                                              | L. | 350 |
|                                                      | aumenti verificatisi negli immobili          |    |     |
| <b>Gabelle</b> <i>cf patrimoniale</i>                |                                              | "  | 180 |
|                                                      | utile avuto sulle privative                  |    |     |
| <b>Poste e telegrafi</b> <i>cf patrimoniale</i>      |                                              | "  | 70  |
|                                                      | utile avuto nell'esercizio                   |    |     |
| <b>Ministero della Guerra</b> <i>cf patrimoniale</i> |                                              | "  | 12  |
|                                                      | utile avuto sugli acquisti delle armi        |    |     |

14

|                                                        |                                                    |    |     |
|--------------------------------------------------------|----------------------------------------------------|----|-----|
| <b>Variazioni patrimoniali</b>                         | <b>a Diversi</b>                                   | L. | 520 |
|                                                        | perdite avute nell'esercizio:                      |    |     |
| <b>a Demanio</b> <i>cf patrimoniale</i>                |                                                    | L. | 300 |
|                                                        | diminuzioni verificatesi negli immobili            |    |     |
| <b>a Gabelle</b> <i>cf patrimoniale</i>                |                                                    | "  | 90  |
|                                                        | perdita nell'esercizio di alcune privative         |    |     |
| <b>a Poste e Telegrafi</b> <i>cf patrimoniale</i>      |                                                    | "  | 80  |
|                                                        | perdita sulla vendita degli apparecchi telegrafici |    |     |
| <b>a Ministero della Guerra</b> <i>cf patrimoniale</i> |                                                    |    | 50  |
|                                                        | perdita sulla vendita delle armi fuori uso         |    |     |

A Riportare L. 64558

|    |                                                                             |             |          |
|----|-----------------------------------------------------------------------------|-------------|----------|
|    |                                                                             | Riporto     | L. 64558 |
| 15 | Chiusura                                                                    |             |          |
|    | Mandati di pagamento a Creditori per residui attivi                         | "           | 100      |
|    | mandati rimasti inesposti in fine d'anno                                    |             |          |
| 16 |                                                                             |             |          |
|    | Debitori per residui attivi a Entrate accertate                             | "           | 280      |
|    | entrate accertate e non ancora riscosse                                     |             |          |
| 17 |                                                                             |             |          |
|    | Variazioni patrimoniali a Stato patrimoniale                                | "           | 92       |
|    | maggiori aumenti in confronto delle diminuzioni verificatesi nell'esercizio |             |          |
| 18 |                                                                             |             |          |
|    | Bilancio di previsione dell'Entrata                                         |             |          |
|    | a Liquidazione dell'esercizio                                               | "           | 5022     |
|    | chiusura del conto finanziario                                              |             |          |
| 19 |                                                                             |             |          |
|    | Liquidazione dell'esercizio                                                 |             |          |
|    | a Bilancio di previsione della Spesa                                        | "           | 5070     |
|    | chiusura del conto finanziario                                              |             |          |
| 20 |                                                                             |             |          |
|    | Diversi a Liquidazione dell'esercizio                                       |             | 80       |
|    | entrate accertate in più di quelle previste                                 |             |          |
|    | Entrate previste — Domando                                                  | L.          | 70       |
|    | " Imposte e Gabelle                                                         | "           | 10       |
|    |                                                                             | A Riportare | L. 75262 |

21 \_\_\_\_\_ Riporto L. 75262

**Liquidazione dell'esercizio** a *Diversi* " 322  
 entrate accertate in più di quelle previste:  
 a Entrate previste — *Tesoro* L. 190  
     " *Imposte e Gabelle* " 222

22 \_\_\_\_\_  
*Diversi* a **Liquidazione dell'esercizio** L. 570  
 spese accertate in meno di quelle previste:  
**Spese previste — *Tesoro*** L. 160  
     " *Imposte e Gabelle* " 40  
     " *Poste e Telegrafi* " 40  
     " *Debito pubblico* " 320  
     " *Ministero della Guerra* " 10

23 \_\_\_\_\_  
**Liquidazione dell'esercizio** a *Stato patrimoniale* L. 280  
 maggiori entrate accertate in confronto del-  
 le spese, che si portano in aumento del patrimonio

24 \_\_\_\_\_  
**Bilancio di chiusura** a *Diversi* " 14762  
 rimanenza attive e deficit netto alla fine  
 dell'esercizio:

A Riportare L. 91196

|                                                 |                        |                |
|-------------------------------------------------|------------------------|----------------|
|                                                 | Riporto                | L. 91196       |
| a Demanio <i>c/ patrimoniale</i>                |                        | L. 5050        |
| valore degli immobili esistenti                 |                        |                |
| a Poste e Telegrafi <i>c/ patrimoniale</i>      | "                      | 75             |
| valore dei mobili esistenti                     |                        |                |
| a Gabelle <i>c/ patrimoniale</i>                | "                      | 140            |
| valore dei mobili esistenti                     |                        |                |
| a Ministero della Guerra <i>c/ patrimoniale</i> | "                      | 212            |
| valore dei mobili esistenti                     |                        |                |
| a Carte-Valori                                  | "                      | 950            |
| per quelle esistenti in fine d'esercizio        |                        |                |
| a Agenti di Riscossione                         | "                      | 1900           |
| somme riscosse e non versate                    |                        |                |
| a Tesorieri                                     | "                      | 45             |
| fondo esistente nelle casse dello Stato         |                        |                |
| a Debitori per residui attivi                   | "                      | 317            |
| residui attivi in fine d'esercizio              |                        |                |
| a Stato patrimoniale                            | "                      | 6073           |
| deficit netto in fine d'esercizio               |                        |                |
| 25                                              |                        |                |
| Diversi                                         | a Bilancio di chiusura | L. 14762       |
| rimanenze passive alla fine dell'esercizio      |                        |                |
| Creditori per debito fluttuante                 |                        | L. 5700        |
| buoni in circolazione                           |                        |                |
|                                                 | A Riportare            | L. 5700 105958 |

Riparto L. 5700 105958

**Creditori per debito pubblico consolidato** " 7000

rend. 5 0/0 e 3 0/0 inscritta nel Gran Libro

**Creditori per debito pubblico redimibile** " 1900

debiti che rimangono ad ammortizzare

**Creditori per residui passivi** " 162

residui passivi alla fine dell'esercizio

Totale Generale del Giornale L. 105958

---

N. B. — *Per economia di spazio e per rendere più facile la lettura delle cifre, le somme tutte del conto sono state scritte come tutte se fossero dei milioni.*

# APPLICAZIONE DELLA LOGISMOGRAFIA

## Quadro di Contabilità

### Giornale

| Somme degli articoli in Partita Doppia |                         | Colonne 4                                               |
|----------------------------------------|-------------------------|---------------------------------------------------------|
| ESERC. FINANZIARIO                     | Entrata                 | Stato (A) 5-6<br>(conti legislativi)                    |
|                                        |                         | Ordinatori (B) 7-8<br>(conti amministrativi)            |
|                                        | Uscita                  | Stato (C) 9-10<br>(conti legislativi)                   |
|                                        |                         | Ordinatori (D) 11-12<br>(conti amministrativi)          |
| ESERC. ECONOMICO                       | Agenti e corrispondenti | Stato (E, E bis) 13-14<br>(conti specifici e economici) |
|                                        |                         | (F) 15-16<br>(conti giuridici)                          |
| Permutazioni e compensazioni           |                         | 17                                                      |
| Segni degli svolgimenti                |                         | 18                                                      |



### Svolgimento A

|                               |             |
|-------------------------------|-------------|
| Entrate del Tesoro            | Colonne 5-6 |
| " delle Imposte e dei Gabelle | 7-8         |
| " del Demanio                 | 6-10        |
| " delle Poste e dei Telegrafi | 11-12       |
| " del Ministero degli Esteri  | 13-14       |

### Svolgimento B

|                               |             |
|-------------------------------|-------------|
| Direttore generale del Tesoro | Colonne 5-6 |
| " delle Imposte e Gabelle     | 7-8         |
| " del Demanio                 | 9-10        |
| " delle Poste e dei Telegrafi | 11-12       |
| Ministro degli Affari Esteri  | 13-14       |

### Svolgimento C

|                                             |             |
|---------------------------------------------|-------------|
| Spese del Tesoro e del Debito pubblico      | Colonne 5-6 |
| " delle Imposte e Gabelle                   | 7-8         |
| " del Demanio e delle Tasse                 | 9-10        |
| " delle Poste e dei Telegrafi               | 11-12       |
| " dei Ministeri degli Esteri e della Guerra | 13-14       |

### Svolgimento D

|                                                     |             |
|-----------------------------------------------------|-------------|
| Direttore generale delle Gabelle e Imposte          | Colonne 5-6 |
| Ministro degli Affari Esteri                        | 7-8         |
| " della Guerra                                      | 9-10        |
| Direttore generale del Tesoro e del Debito pubblico | 11-12       |
| " del Demanio e Tasse                               | 14-14       |
| " delle Poste e dei Telegrafi                       | 15-16       |

## Svolgimento E

|                            |             |
|----------------------------|-------------|
| Denaro                     | Colonne 5-6 |
| Mobili                     | 7-8         |
| Immobili                   | 9-10        |
| Carte-valori               | 11-12       |
| Agenti di riscossione      | 13-14       |
| Crediti di bilancio        | 15-16       |
| Debiti       "             | 17-18       |
| Crediti per residui attivi | 19-20       |
| Debiti       "             | 21-22       |
| Debito fluttuante          | 23-24       |
| " consolidato              | 25-26       |
| " redimibile               | 27-28       |
| Mandati di pagamento       | 29-30       |

## Svolgimento E bis

|                             |    |
|-----------------------------|----|
| Patrimonio netto            | 31 |
| Spese e rendite di bilancio | 32 |
| Variazioni patrimoniali     | 33 |

## Svolgimento F

|                                                |    |
|------------------------------------------------|----|
| Debiti accertati                               | 34 |
| Esattori                                       | 35 |
| Creditori cui spettano gli ordini di pagamento | 36 |
| " ammessi a pagamento                          | 37 |
| Consegnatari di danaro                         | 38 |
| " di beni mobili ed immobili                   | 39 |
| " di carte valori                              | 40 |
| Debitori, creditori e corrispondenti vari      | 41 |

# Minnazio

|                                                                           | LIBRI    | COLON-<br>NE | SOMME | RICHIEDI  |
|---------------------------------------------------------------------------|----------|--------------|-------|-----------|
| 1 Iscrizione delle rendenze attive<br>del precedente esercizio. L. 6622   | Giornale | 4-14-15      | 6622  | E E bis F |
|                                                                           | Svolg. E | 3            | 6622  |           |
|                                                                           |          | 6            | 200   |           |
|                                                                           |          | 8            | 285   |           |
|                                                                           |          | 10           | 500   |           |
|                                                                           |          | 12           | 950   |           |
|                                                                           |          | 20           | 285   |           |
|                                                                           | " E bis  | 2-6          | 6622  |           |
|                                                                           | " F      | 2            | 6622  |           |
|                                                                           |          | 7            | 85    |           |
|                                                                           |          | 13           | 200   |           |
|                                                                           |          | 15           | 5385  |           |
|                                                                           |          | 17           | 950   |           |
| 2 Iscrizione delle rendenze passive<br>del precedente esercizio. L. 13067 | Giornale | 4-12-16      | 13067 | E E bis F |
|                                                                           | Svolg. E | 2            | 13067 |           |
|                                                                           |          | 21           | 67    |           |
|                                                                           |          | 23           | 4000  |           |
|                                                                           |          | 25           | 7000  |           |
|                                                                           |          | 27           | 2000  |           |
|                                                                           | " E bis  | 2-5          | 13067 |           |
|                                                                           | " F      | 2            | 13067 |           |
|                                                                           |          | 10           | 67    |           |
|                                                                           |          | 9            | 1000  |           |

|                                                              |          |       |      |     |
|--------------------------------------------------------------|----------|-------|------|-----|
| 3. Iscrizione delle entrate previste<br>in bilancio. L. 5010 | Giornale | 1-6 7 | 5010 | A-B |
|                                                              | Svolg. A | 3     | 5010 |     |
|                                                              |          | 6     | 1000 |     |
|                                                              |          | 8     | 2850 |     |
|                                                              |          | 10    | 180  |     |
|                                                              |          | 12    | 580  |     |
|                                                              |          | 14    | 1    |     |
|                                                              | " B      | 2     | 5010 |     |
|                                                              |          | 5     | 1000 |     |
|                                                              |          | 7     | 2850 |     |
|                                                              |          | 9     | 180  |     |
|                                                              |          | 11    | 580  |     |
|                                                              |          | 13    | 100  |     |
| 4. Iscrizione delle spese previste<br>in bilancio. L. 4370   | Giornale | 9-12  | 4370 | C-D |
|                                                              | Svolg. C | 2     | 4370 |     |
|                                                              |          | 5     | 250  |     |
|                                                              |          | 7     | 200  |     |
|                                                              |          | 9     | 150  |     |
|                                                              |          | 11    | 220  |     |
|                                                              |          | 13    | 200  |     |
|                                                              | " D      | 3     | 4370 |     |
|                                                              |          | 6     | 260  |     |
|                                                              |          | 8     | 170  |     |
|                                                              |          | 10    | 180  |     |
|                                                              |          | 12    | 3650 |     |
|                                                              |          | 14    | 170  |     |
|                                                              |          | 16    | 2    |     |

|                                                                                                                                                             |          |        |      |          |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|--------|------|----------|
| 5. Rettifica, in aumento della previsione dell'entrata, per le Imposte e Gabelle, apportata dalla legge d'assestamento L. 12                                | Giornale | 1-6-7  | 12   | A-B      |
|                                                                                                                                                             | Svolg. A | 3-6    | 12   |          |
|                                                                                                                                                             | " B      | 2-5    | 12   |          |
| 6. Rettifica, in aumento della previsione della spesa, pel Tesoro e pei Ministeri degli Esteri e della Guerra, apportata dalla legge d'assestamento. L. 500 | Giornale | 1-6-12 | ,    |          |
|                                                                                                                                                             | Svolg. C | 2      | 500  | C-D      |
|                                                                                                                                                             |          | 5      | ,    |          |
|                                                                                                                                                             |          | 13     | 100  |          |
|                                                                                                                                                             | " D      | 3      | 100  |          |
|                                                                                                                                                             |          | 8      | 100  |          |
|                                                                                                                                                             |          | 12     | 50   |          |
| 7. Accertamento delle entrate di bilancio. L. 4780                                                                                                          | Giornale | 1      | 9500 |          |
|                                                                                                                                                             |          | 2-8    | 4780 |          |
|                                                                                                                                                             |          | 14-1   | 4780 | A-B      |
|                                                                                                                                                             | Svolg. A | 2      | 4780 | E-Ebis-F |
|                                                                                                                                                             |          | 7      | 900  |          |
|                                                                                                                                                             |          | 1      | 2640 |          |
|                                                                                                                                                             |          | 9      | 550  |          |
|                                                                                                                                                             |          | 11     | 700  |          |
|                                                                                                                                                             |          | 13     | 100  |          |
|                                                                                                                                                             | " B      | 4      | 4780 |          |
|                                                                                                                                                             |          | 6      | 200  |          |
|                                                                                                                                                             |          | 8      | 900  |          |
|                                                                                                                                                             |          | 10     | 200  |          |
|                                                                                                                                                             |          | 12     | 700  |          |
|                                                                                                                                                             |          | 14     | 100  |          |

|                                      |          |       |               |
|--------------------------------------|----------|-------|---------------|
|                                      | E        | 2-16  | 4780          |
|                                      | E Lis    | 3-8   | 4780          |
|                                      | F        | 2-7   | 4780          |
| c. Accertamento della seguenti spe-  | Giornale | 1     | 000           |
| se di competenza:                    |          | 10-11 | 400 C-D       |
| per le Direzioni generali del Tesoro |          | 10-16 | 1500 E-Ebis-F |
| e del Debito pubblico L. 3240        |          |       |               |
| per la Direzione generale del-       | Svilg C  | 3     | 500           |
| le Imposte e Gabelle " 220           |          | 6     | 320           |
| per la Direzione generale del        |          | 5     | 220           |
| Demanio e Tassa " 150                |          | 10    | 150           |
| per il Ministero degli Esteri " 130  |          | 12    | 180           |
| per il Ministero della Guerra " 580  |          | 14    | 710           |
| per il Ministero delle Poste         | D        | 2     | 400           |
| e Telegrafi " 180                    |          |       | 220           |
|                                      |          | 7     | 130           |
| Totale spese accertate L. 4500       |          | 9     | 580           |
|                                      |          | 11    | 3240          |
|                                      |          | 13    | 150           |
|                                      |          | 15    | 180           |
|                                      | E        | 2-17  | 4500          |
|                                      | E Lis    | 2-7   | 4500          |
|                                      | F        | 3-10  | 4500          |

|                                              |          |      |      |     |
|----------------------------------------------|----------|------|------|-----|
| 9. Riscossioni fatte dagli agenti:           | Giornale | 4-17 | 7000 | E-F |
| per entrate accertate L. 2000                | Svolg. E | 4    | 3500 |     |
| per residui attivi " 50                      |          | 14   | 3500 |     |
| per buoni emessi " 1450                      |          | 15   | 200  |     |
|                                              |          | 19   | 50   |     |
| Totale entr. accertate L. 3500               |          | 23   | 1450 |     |
|                                              | " F      | 4    | 3500 |     |
|                                              |          | 4-7  | 3500 |     |
|                                              |          | 6    | 2050 |     |
|                                              |          | 20   | 1450 |     |
| 10. Versamenti eseguiti:                     | Giornale | 4-17 | 9300 | E-F |
| da debitori diversi:                         | Svolg. E | 4-6  | 4650 |     |
| per entr. accertate L. 2500                  |          | 13   | 1500 |     |
| per buoni emessi " 550 3050                  |          | 15   | 2500 |     |
|                                              |          | 23   | 550  |     |
| da agenti di riscossione:                    |          |      |      |     |
| per entr. accertate L. 1550                  | " F      | 4-13 | 4650 |     |
| per residui attivi " 50 1600                 |          | 6    | 2500 |     |
|                                              |          | 8    | 1600 |     |
| Totale versato L. 4650                       |          | 20   | 550  |     |
| 11. Emissione di mandati di pagamento, cioè: | Giornale | 4-17 | 9930 | E-F |
|                                              | Svolg. E | 4-29 | 4965 |     |
| per spese accertate: L. 4500                 |          | 18   | 4500 |     |
| " residui passivi " 65                       |          | 22   | 65   |     |
| " obbligazioni estratte " 100                |          | 24   | 300  |     |
| " estinzione di buoni " 300                  |          | 28   | 100  |     |
| Ammontare dei mandati L. 4965                |          |      |      |     |

|                                        |          |         |      |          |
|----------------------------------------|----------|---------|------|----------|
|                                        | Svolg. F | 4-12    | 4965 |          |
|                                        |          | 9       | 4565 |          |
|                                        |          | 19      | 400  |          |
| 12. Estiuti, dalle Tesorerie dello     | Giornale | 4-17    | 9610 | E-F      |
| Stato, mandati per l'importo           | Svolg. E | 4-5     | 4805 |          |
| complessivo di L. 4805                 |          | 18      | 4350 |          |
|                                        |          | 20      | 55   |          |
|                                        |          | 24      | 300  |          |
|                                        |          | 28      | 100  |          |
|                                        |          |         | "    |          |
|                                        | " F      | 4-11-14 | 4805 |          |
| 13. Utili conseguiti nella gestione:   | Giornale | 1-11-15 | 612  |          |
| del Demanio L. 350                     |          |         |      | E-Ebis-F |
| delle Gabelle " 180                    | Svolg. E | 3       | 612  |          |
| delle Poste e Telegrafi " 70           |          | 8       | 272  |          |
| del Min. della Guerra " 12             |          | 10      | 350  |          |
|                                        | " Ebis   | 3-10    | 612  |          |
| Totale utili L. 612                    | " F      | 2-15    | 612  |          |
| 14. Perdite conseguite nell'esercizio: | Giornale | 4-13-16 | 520  |          |
| del Demanio L. 300                     | Svolg. E | 2       | 520  |          |
| delle Gabelle " 90                     |          | 7       | 220  | E-Ebis-F |
| delle Poste e Telegrafi " 80           |          | 9       | 300  |          |
| della Guerra " 50                      |          |         |      |          |
|                                        | " Ebis   | 2-9     | 520  |          |
| Totale perdite L. 520                  | " F      | 3-16    | 520  |          |



|                                                                                                                 |              |         |     |       |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------|---------|-----|-------|
| 15. Mandati rimasti inestinti in fine d'anno L. 160.                                                            | Giornale     | 4-17    | 16  | E-F   |
|                                                                                                                 | Svolg. E     | 1-21-30 | 100 |       |
|                                                                                                                 | " F          | 1-10-11 | 160 |       |
| 16. Variazioni patrimoniali in aumento<br>L. 612<br>Avanzo di bilancio " 280<br><br>Totale aumento patr. L. 892 | Giornale     | 4-17    | 892 | E bis |
|                                                                                                                 | Svolg. E bis | 1-6     | 812 |       |
|                                                                                                                 |              | 7       | 280 |       |
|                                                                                                                 |              | "       | 612 |       |
|                                                                                                                 |              |         |     |       |
| 17. Variazioni patrimoniali in diminuzione L. 520.                                                              | Giornale     | 4-17    | 520 | E bis |
|                                                                                                                 | Svolg. E bis | 1-5-17  | 520 |       |
| 18. Entrate accertate in meno:<br>dal Tesoro L. 100<br>dalle Imposte e Gabelle " 222<br><br>Totale L. 322       | Giornale     | 4-5-8   | 322 | A-B   |
|                                                                                                                 | Svolg. A     | 2       | 322 |       |
|                                                                                                                 |              | 5       | 100 |       |
|                                                                                                                 |              | 7       | 222 |       |
|                                                                                                                 | " B          | "       | 322 |       |
|                                                                                                                 |              | 6       | 100 |       |
|                                                                                                                 |              | 8       | 222 |       |
| 19. Entrate accertate in più:<br>dal Demanio L. 70<br>dalle Poste e Telegrafi " 10<br><br>Totale L. 80          | Giornale     | 4-6     | 80  | A-B   |
|                                                                                                                 | Svolg. A     |         | 80  |       |
|                                                                                                                 |              | 1       | 70  |       |
|                                                                                                                 |              | 1       | 10  |       |
|                                                                                                                 |              |         |     |       |

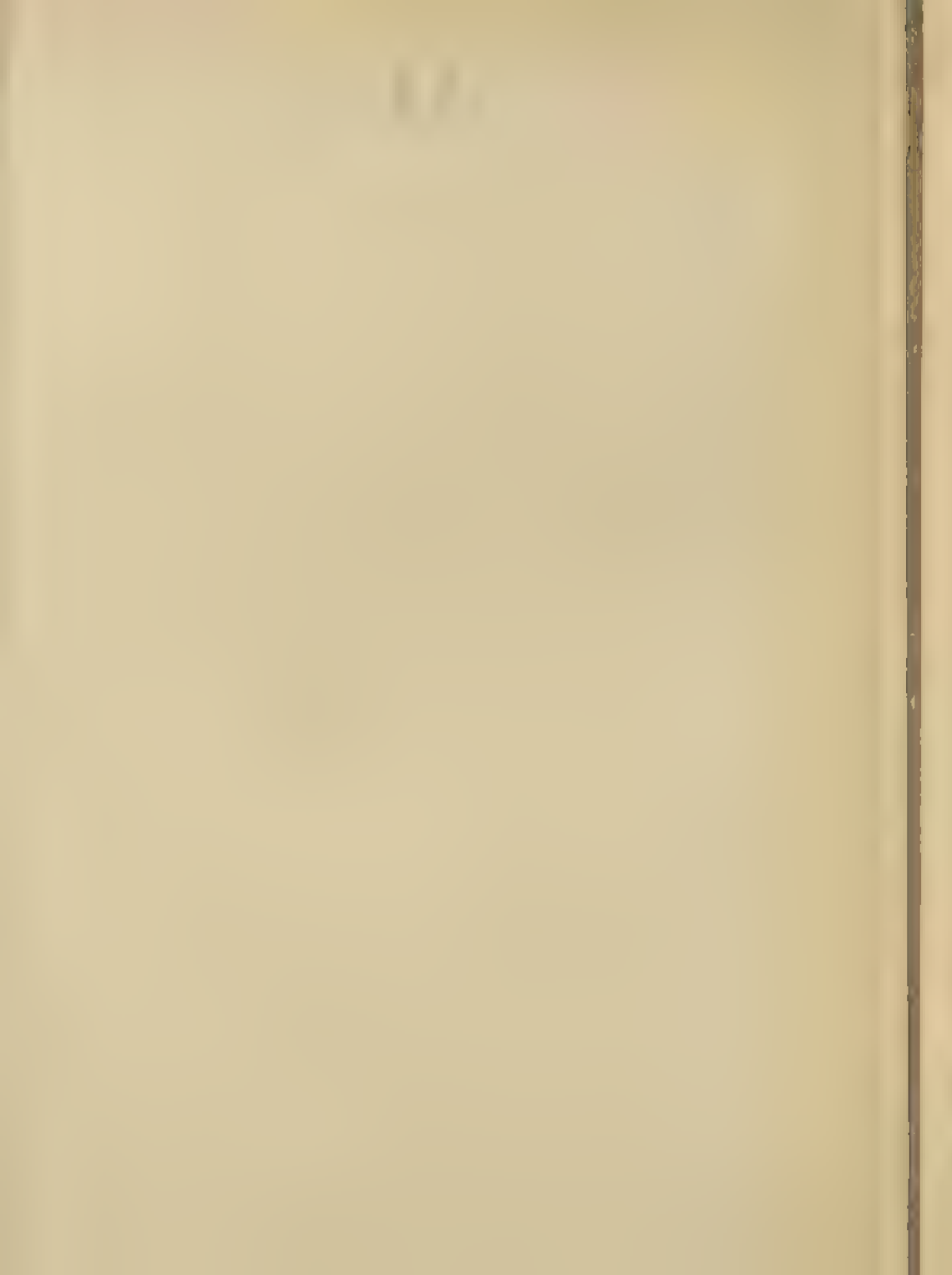
|                                    |          |         |               |     |
|------------------------------------|----------|---------|---------------|-----|
|                                    | Svolg. B | 2       | 10            |     |
|                                    |          | 9       | 70            |     |
|                                    |          | 11      | 10            |     |
| <hr/>                              |          |         |               |     |
| 20. Spese accertate in meno:       | Giornale | 4-10-11 | 570           | C-D |
| dal Tesoro L. 160                  |          |         |               |     |
| dalle Imposte e Gabelle n 46       | Svolg. C | 3       | 570           |     |
| delle Poste e Telegrafi n 40       |          | 6       | 180           |     |
| dal Debito pubblico n 320          |          | 8       | 40            |     |
| del Minist. della Guerra n 10      |          | 12      | 0             |     |
|                                    |          | 14      | 10            |     |
| Totale L. 570                      |          |         |               |     |
|                                    | " D      | 2       | 570           |     |
|                                    |          | 3       | 10            |     |
|                                    |          | 6       | 10            |     |
|                                    |          | 11      | 180           |     |
|                                    |          | 15      | 10            |     |
| <hr/>                              |          |         |               |     |
| 21. Entr. accertate e non riscosse | Giornale | 4 17    | 280           | E   |
| nell' anno e che si portano ai     |          |         |               |     |
| residui L. 280                     | Svolg E  | 4 15-20 | 280           |     |
| <hr/>                              |          |         |               |     |
| 42. Inventario finale:             | Giornale | 4       | 23451         |     |
| Attività                           |          | 14-15   | 6073 E-Ebis-F |     |
| Denaro presso i Te-                |          | 17      | 17378 E-F     |     |
| sorieri L. 45                      |          |         |               |     |
| A Riportare L. 45                  |          |         |               |     |

|                      |    |            |          |     |       |
|----------------------|----|------------|----------|-----|-------|
| Riporto              | L. | 45         | Svolg. E | 3   | 7073  |
| Mobili               | "  | 427        |          | 4   | 8080  |
| Immobili             | "  | 5050       |          | 5   | 15    |
| Carte-Valori         | "  | 950        |          | 7   | 427   |
| Numerario presso gli |    |            |          | 1   | 5050  |
| agenti               | L. | 1900       |          | 11  | 950   |
| Residui attivi       | "  | 317 8689   |          | 13  | 1900  |
|                      |    | 8689       |          | 19  | 317   |
| Passività            |    |            |          | 22  | 162   |
| Residui passivi      | L. | 162        |          | 21  | 5700  |
| Debito fluttuante    | "  | 5700       |          | 20  | 7000  |
| " consolidato        | "  | 7000       |          | 28  | 1000  |
| " redimibile         | "  | 1900 14762 |          |     |       |
| Deficit netto finale | L. | 6073       | " Ebs    | 3-6 | 6073  |
|                      |    |            | " F      | 2   | 6073  |
|                      |    |            |          | 4   | 8080  |
|                      |    |            |          | 6   | 317   |
|                      |    |            |          | 9   | 1900  |
|                      |    |            |          | 14  | 45    |
|                      |    |            |          | 16  | 5477  |
|                      |    |            |          | 18  | 950   |
|                      |    |            |          | 9   | 162   |
|                      |    |            |          | 11  | 14600 |

## APPLICAZIONE DELLA STATMOGRAFIA

### Libro dei Bilanci sintetici

|                                   |       |
|-----------------------------------|-------|
| Patrimonio, Spese e Rendite       | 5-6   |
| Numerario riscosso                | 7-8   |
| "    versati                      | 9-10  |
| Immobili, mobili e valori diversi | 11-12 |
| Entrate accertate                 | 13-14 |
| Spese    "                        | 15-16 |
| Debitori e Creditori diversi      | 17-18 |
| Entrate di bilancio               | 19-20 |
| Uscite    "                       | 21-22 |



# GIORNALE STATMOGRAFICO

9

Libro dei bilanci sintetici



| N. l'ordine | Data | DESCRIZIONE                                                                                                 | Somma in Parità | Patrimonio e spese e rend. |       | Numerario riscosso |       |
|-------------|------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|----------------------------|-------|--------------------|-------|
|             |      |                                                                                                             |                 | dare                       | avere | dare               | avere |
| 1           | 2    | 3                                                                                                           | 4               | 5                          | 6     | 7                  | 8     |
| 1           |      | Iscrizione delle attività iniziali . . . .                                                                  | L. 6622         |                            | 6622  |                    |       |
| 2           |      | " passività iniziali . . . .                                                                                | " 13067         | 13067                      |       |                    |       |
| 3           |      | Previsione delle entrate . . . .                                                                            | " 5010          |                            |       |                    |       |
| 4           |      | " spese . . . .                                                                                             | " 4570          |                            |       |                    |       |
| 5           |      | Aumento nella previsione delle entrate . .                                                                  | " 12            |                            |       |                    |       |
| 6           |      | " " spese . . . .                                                                                           | " 301           |                            |       |                    |       |
| 7           |      | Accertamento di entrate previste . . . .                                                                    | " 4780          |                            | 4780  |                    |       |
| 8           |      | " spese " . . . .                                                                                           | " 4500          | 4500                       |       |                    |       |
| 9           |      | Procedo alla accertate L. 2000, residui attivi L. 56, buoni emessi L. 1450 . . . .                          | "               |                            |       |                    |       |
| 10          |      | Versamenti in adempimento per conto recet. L. 2000, da ag. di riscoss. L. 1600, per buoni emessi L. 550 . . | "               |                            |       |                    | 1600  |
| 11          |      | Mandati di pagamento spediti dalle Amministr. .                                                             | " 4965          |                            |       |                    |       |
| 12          |      | Pagamenti eseguiti dalle Tesorerie . . . .                                                                  | " 4805          |                            |       |                    |       |
| 13          |      | Sopravvenienze attive ed utili dall'esercizio . .                                                           | " 612           |                            | 612   |                    |       |
| 14          |      | " passive e perdite dell'esercizio . . . .                                                                  | " 520           | 520                        |       |                    |       |
|             |      | <b>Bilancio provvisorio di verificaione</b> . . . .                                                         | " 8113          | 18087                      | 19014 | 500                | 100   |
| 15          |      | Variazioni patrimoniali in aumento . . . .                                                                  | " 612           | 612                        | 612   |                    |       |
| 16          |      | " " diminuzione . . . .                                                                                     | " 520           | 520                        | 520   |                    |       |
| 17          |      | Mandati di pagam. non estinti alla fine dell'eserc. .                                                       | " 160           |                            |       |                    |       |
| 18          |      | Entrate accertate in più . . . .                                                                            | " 80            |                            |       |                    |       |
| 19          |      | " " meno . . . .                                                                                            | " 322           |                            |       |                    |       |
| 20          |      | Spese accertate . . . .                                                                                     | " 57            |                            |       |                    |       |
| 21          |      | Entrate " . . . .                                                                                           | " 1190          |                            |       |                    |       |
| 22          |      | Spese " . . . .                                                                                             | " 1150          |                            |       |                    |       |
| 23          |      | Rimanenze attive finali . . . .                                                                             | " 8080          | 8080                       |       |                    | 1900  |
| 24          |      | " passive finali . . . .                                                                                    | " 11762         |                            | 11762 |                    |       |
|             |      | <b>Bilancio finale</b> . . . .                                                                              | " 95168         | 27908                      | 27908 | 3500               | 3500  |

| Numerario |       | Immobili<br>e valori<br>diversi-B3 |       | Entrate<br>accertate<br>B4 |       | Spese<br>accertate<br>B5 |       | Debitori e Cre-<br>diti diversi<br>B6 |       | Entrate<br>d. bilancio<br>C |       | Uscite<br>d. bilancio<br>C1 |       |
|-----------|-------|------------------------------------|-------|----------------------------|-------|--------------------------|-------|---------------------------------------|-------|-----------------------------|-------|-----------------------------|-------|
| avere     | avere | dar                                | avere | avere                      | avere | ord                      | avere | avere                                 | avere | avere                       | avere | avere                       | avere |
| 9         | 10    | 11                                 | 12    | 13                         | 14    | 15                       | 16    | 17                                    | 18    | 19                          | 20    | 21                          | 22    |
| 200       |       | 6835                               |       |                            |       |                          |       | 87                                    |       |                             |       |                             |       |
|           |       |                                    |       |                            |       |                          |       |                                       | 18067 |                             |       |                             |       |
|           |       |                                    |       |                            |       |                          |       |                                       |       | 5010                        | 5010  |                             |       |
|           |       |                                    |       |                            |       |                          |       |                                       |       |                             |       | 4570                        | 4570  |
|           |       |                                    |       |                            |       |                          |       |                                       |       | 12                          | 12    |                             |       |
|           |       |                                    |       |                            |       |                          |       |                                       |       |                             |       | 500                         | 500   |
|           |       |                                    |       | 4780                       |       |                          |       |                                       |       |                             |       |                             |       |
|           |       |                                    |       |                            |       |                          | 4500  |                                       |       |                             |       |                             |       |
|           |       |                                    |       |                            | 2000  |                          |       |                                       | 1500  |                             |       |                             |       |
|           |       |                                    |       |                            |       |                          |       |                                       | 550   |                             |       |                             |       |
| 4650      |       |                                    |       |                            | 2 00  |                          |       |                                       | 4965  |                             |       |                             |       |
|           |       |                                    |       |                            |       | 4500                     |       | 465                                   |       |                             |       |                             |       |
| 4805      |       |                                    |       |                            |       |                          |       | 4805                                  |       |                             |       |                             |       |
| C12       |       |                                    |       |                            |       |                          |       |                                       |       |                             |       |                             |       |
| 520       |       |                                    |       |                            |       |                          |       |                                       |       |                             |       |                             |       |
| 1805      | 0947  | 520                                | 1805  | 1805                       | 1805  | 1805                     | 1805  | 520                                   | 520   | 520                         | 520   | 520                         | 520   |
|           |       |                                    |       |                            |       |                          |       | 160                                   | 160   |                             |       |                             |       |
|           |       |                                    |       |                            |       |                          |       |                                       |       | 80                          | 80    |                             |       |
|           |       |                                    |       |                            |       |                          |       |                                       |       | 322                         | 322   |                             |       |
|           |       |                                    |       |                            |       |                          |       |                                       |       |                             |       | 570                         | 570   |
|           |       |                                    |       |                            |       |                          |       |                                       |       | 4780                        | 4780  |                             |       |
|           |       |                                    |       |                            |       |                          |       |                                       |       |                             |       | 4500                        | 4500  |
| 45        |       | 6427                               |       | 280                        |       |                          |       |                                       | 37    |                             |       |                             |       |
|           |       |                                    |       |                            |       |                          |       | 14762                                 |       |                             |       |                             |       |
| 1805      | 0947  | 6427                               | 1780  | 1780                       | 4500  | 4500                     | 20279 | 20279                                 | 19294 | 10294                       | 10140 | 10140                       |       |



# RENDICONTO PATRIMONIALE

| DESCRIZIONE              | ATTIVO              |                      |            |         | PASSIVO             |                      |            |         |
|--------------------------|---------------------|----------------------|------------|---------|---------------------|----------------------|------------|---------|
|                          | in più<br>dell'anno | in meno<br>dell'anno | Differenza |         | in più<br>dell'anno | in meno<br>dell'anno | Differenza |         |
|                          |                     |                      | in più     | in meno |                     |                      | in più     | in meno |
| Residui attivi esercizio |                     | 280                  | 280        |         |                     |                      |            |         |
| Residui passivi "        |                     |                      |            |         |                     | 160                  | 160        |         |
| Residui attivi preced.   | 87                  | 37                   |            | 50      |                     |                      |            |         |
| Residui passivi "        |                     |                      |            |         | 67                  | 2                    |            | 65      |
| Denaro                   | 200                 | 1945                 | 1745       |         |                     |                      |            |         |
| Immobili                 | 5000                | 5050                 | 50         |         |                     |                      |            |         |
| Mobili                   | 355                 | 427                  | 42         |         |                     |                      |            |         |
| Debiti consolidati       |                     |                      |            |         | 7000                | 7000                 |            |         |
| Debiti redimibili        |                     |                      |            |         | 2000                | 1900                 |            | 100     |
| Carte valori             | 950                 | 950                  |            |         |                     |                      |            |         |
| Debiti flott. anti       |                     |                      |            |         | 4000                | 5700                 | 1700       |         |
| <i>Totali</i>            | 6622                | 8689                 | 2117       |         | 13067               | 14922                | 1800       | 1655    |
| Aumenti                  | 2117                |                      |            |         | 1860                |                      |            |         |
| Diminuzioni              |                     |                      |            |         | 14927               |                      |            |         |
| Patrimonio differenz.    | 607                 |                      |            |         |                     |                      |            |         |
| Pareggio                 | 14702               |                      |            |         | 14702               |                      |            |         |

## 1.) Sostanza al principio dell'esercizio.

Attivo . . . . . L. 6622

Passivo . . . . . " 13067

Patrimonio differenziale . . . . . L. 6445

## 2.) Variazioni durante l'esercizio :

Gestione finanziaria. - Crediti di bilancio . . . . . L. 280

Aumenti . . . . . L. 612

Gestione patrimoniale

Diminuzioni . . . . . " 520 " 92

Aumento della sostanza . . . . . L. 372

## 3.) Sostanza alla fine dell'esercizio:

Attivo . . . . . L. 8689

Passivo . . . . . " 14702

Patrimonio differenziale L. 6073 L. 6073

# RENDICONTO FINANZIARIO

|                  |                            |
|------------------|----------------------------|
| Entrate previste | L. 1.222                   |
| " accertate      | " 478                      |
|                  | Accertate in meno L. 1.740 |
| Uscite previste  | L. 1.740                   |
| " accertate      | " 4500                     |
|                  | Accertate in meno L. 1.740 |

| ENTRATE                              |            |            |
|--------------------------------------|------------|------------|
|                                      | Previsione | Accertate  |
| 1. Direzione generale del Tesoro     | 1012       | 900 — 112  |
| 2.     "     delle Imposte e Gabelle | 2850       | 2640 — 210 |
| 3.     "     del Demanio             | 480        | 550 + 70   |
| 4. Ministero delle Poste e Telegrafi | 580        | 590 + 10   |
| 5.     "     degli Esteri            | 100        | 0          |
|                                      | 5022       | 4500       |
|                                      | 5022       | 4500       |

| SPESA                                           |            |           |
|-------------------------------------------------|------------|-----------|
|                                                 | Previsione | Accertate |
| 1. Direzione generale del Tesoro e del Pubblico | 570        | 540 — 480 |
| 2.     "     delle Imposte e Gabelle            | 200        | 220 — 40  |
| 3.     "     del Demanio e Tasse                | 150        | 550       |
| 4. Ministero delle Poste e Telegrafi            | 220        | 180 — 40  |
| 5.     "     degli Esteri e della Guerra        | 720        | 10 — 10   |
|                                                 | 5070       | 4500      |
|                                                 | 5070       | 570       |
|                                                 | 5070       | 5070      |

•  
•

Lo studio dei metodi di registrazione si fa al 3. Corso del R. Istituto tecnico, e su 110 lezioni che in media s'impartiscono da me durante l'anno scolastico, 70 circa sono destinate allo studio teoretico dei vari metodi e alla loro pratica applicazione, così divise:

N. 6 lezioni per la scrittura a Partita semplice

|       |   |                                           |
|-------|---|-------------------------------------------|
| n° 22 | " | la Partita Doppia                         |
| n° 22 | " | la Logismografia                          |
| n° 8  | " | la Statmografia                           |
| n° 4  | " | il giornale Mastro                        |
| n° 2  | " | le scritture finanziarie                  |
| n° 4  | " | il metodo Jones                           |
| n° 2  | " | la trattazione di altre forme scritturali |

Nel 4. corso si studia la ragioneria applicata alle varie aziende, e durante l'anno scolastico si impartiscono circa 140 lezioni. In ordine al metodo di registrazione, da applicarsi alle scritture delle varie aziende, mi valgo pressochè della Partita Doppia e della Logismografia, e trattata del giornale Mastro della Statmografia. D'ordinario per le scritture sintetiche, dò la preferenza al metodo logismografico e al metodo statistico, e così faccio per la massima parte delle aziende pubbliche; e per le scritture analitiche, e per le aziende private, di solito, dò la preferenza alla Partita Doppia. Comunque, per tutte le aziende, svolgo la teorica scritturale, e dò le norme per la pratica applicazione, con tutti i metodi, lasciando ai giovani poi la scelta di quello che, secondo i casi speciali e secondo i bisogni delle singole aziende, può tornare più utile e più conveniente di adottare.

Agli esami finali però, come è facile supporre, si presentano candidati non esenti e questi alcuni provengono da altri Istituti e da

... gli studenti privati, e gli studenti stabilizzati e agguerriti, e in base a quali studi, essi procedono nella scelta del metodo scritturale. Tuttavia, volendo ottemperare alle richieste del Real Ministero, faccio seguire un prospetto, dove si vede, per ogni anno del passato quinquennio 1896-1900, il numero degli alunni che, in occasione degli esami di licenza, prescelsero di risolvere il tema computistico in uno o in altro metodo.

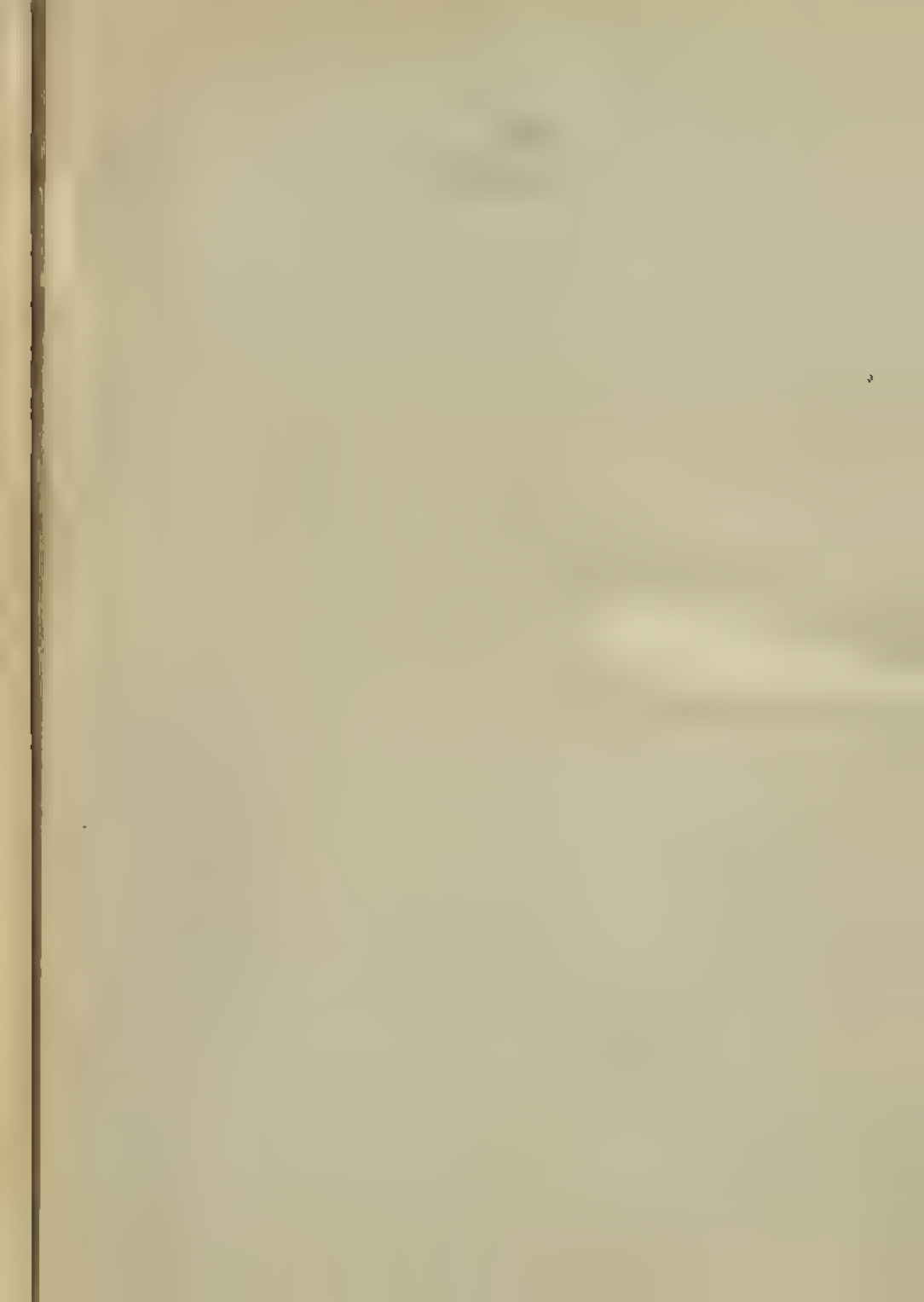
| Anni   | Sessione di esami | Numero dei candidati | Candidati che adottarono la |                | Totale |
|--------|-------------------|----------------------|-----------------------------|----------------|--------|
|        |                   |                      | Logismografia               | Partita doppia |        |
| 1896   | estiva            | 10                   | 4                           | —              | 6      |
|        | autunnale         | 6                    | 6 (2)                       | 6 (2)          | —      |
| 1897   | estiva            | 8                    | 5                           | 2              | 1      |
|        | autunnale         | 5                    | 1                           | 4              | —      |
| 1898   | estiva            | 6                    | 3 (2)                       | 3 (2)          | 3      |
|        | autunnale         | 6                    | —                           | 4              | 2      |
| 1899   | estiva            | 7                    | —                           | 7              | —      |
|        | autunnale         | 5                    | —                           | —              | 5      |
| 1900   | estiva            | 4                    | —                           | 4              | —      |
|        | autunnale         | —                    | —                           | —              | —      |
| Totale |                   | 61                   | 11                          | 33             | 17     |

..~\*~..

(1) Talvolta, dei due temi indicati dal Ministero, uno è di natura teorica, e l'altro è di natura pratica, e in tal caso, il candidato può scegliere di risolvere il tema in uno o in altro modo, ma incompleto, senza alcuna esemplificazione.

(2) Questi candidati svolsero il loro tema adottando entrambi i metodi, cioè la Partita Doppia e la Logismografia.

R. PROCURA  
959,614



PUBBLICAZIONI DELLO STESSO AUTORE

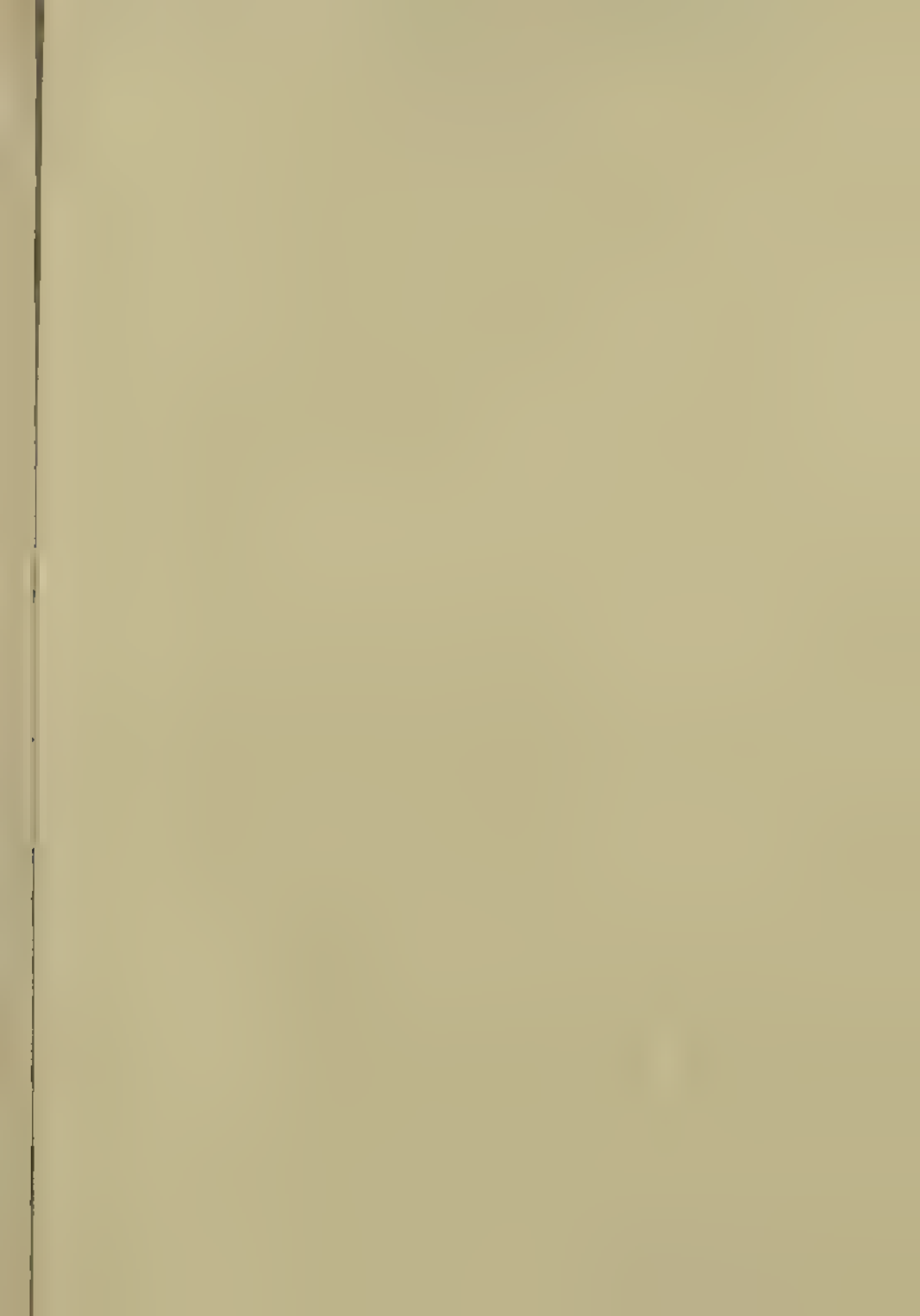
|                                                                   |          |
|-------------------------------------------------------------------|----------|
| Organismi finanziari e contabili di Sicilia - 1 <sup>a</sup> ed.  |          |
| Sicilia, 1887 . . . . .                                           | L. 1, 50 |
| La ragioneria delle amministrazioni Comunali - 3 <sup>a</sup> ed. | „ 6, 00  |

PREZZO DEL PRESENTE VOLUME

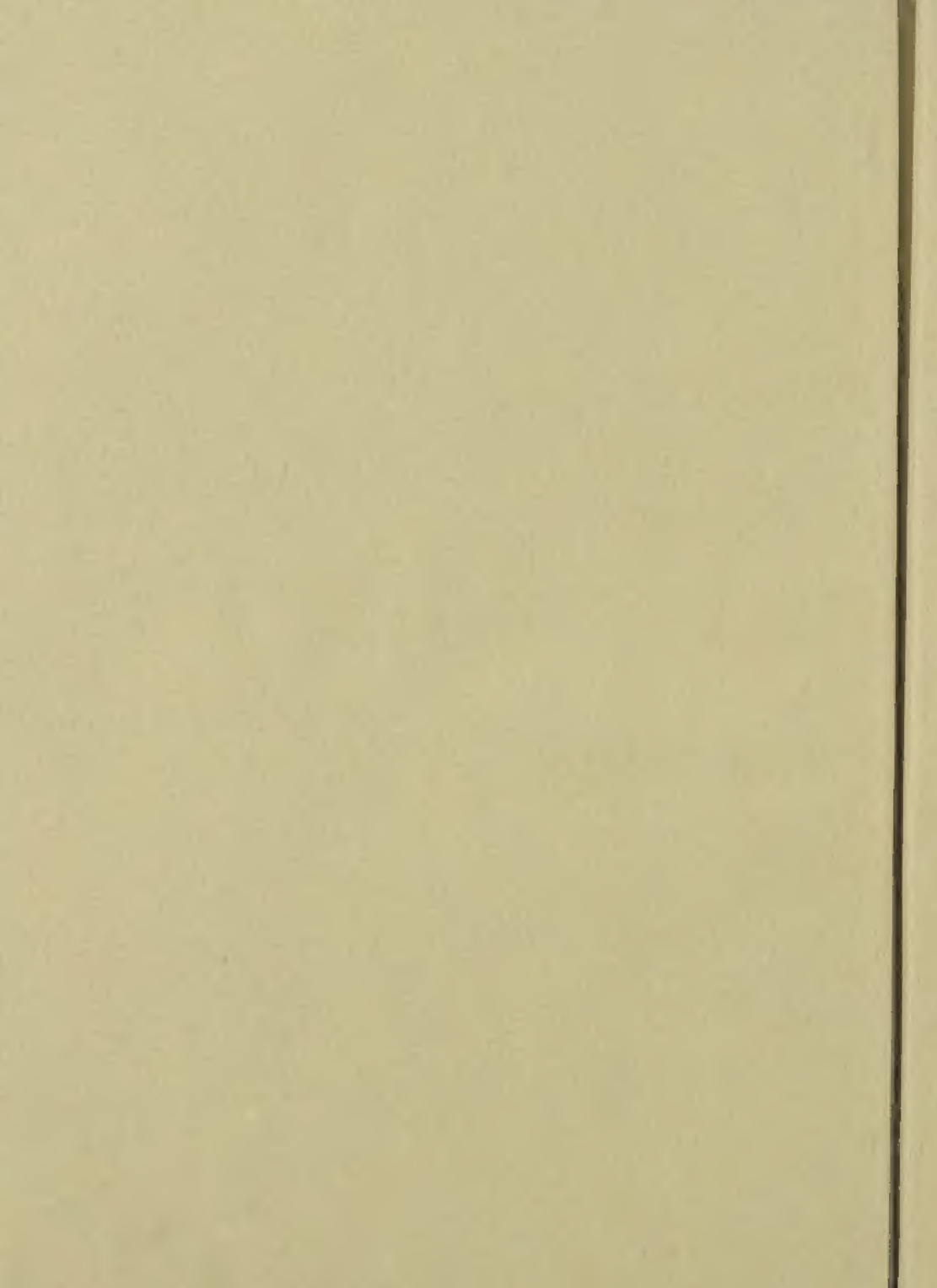
**Lire 2, 00**

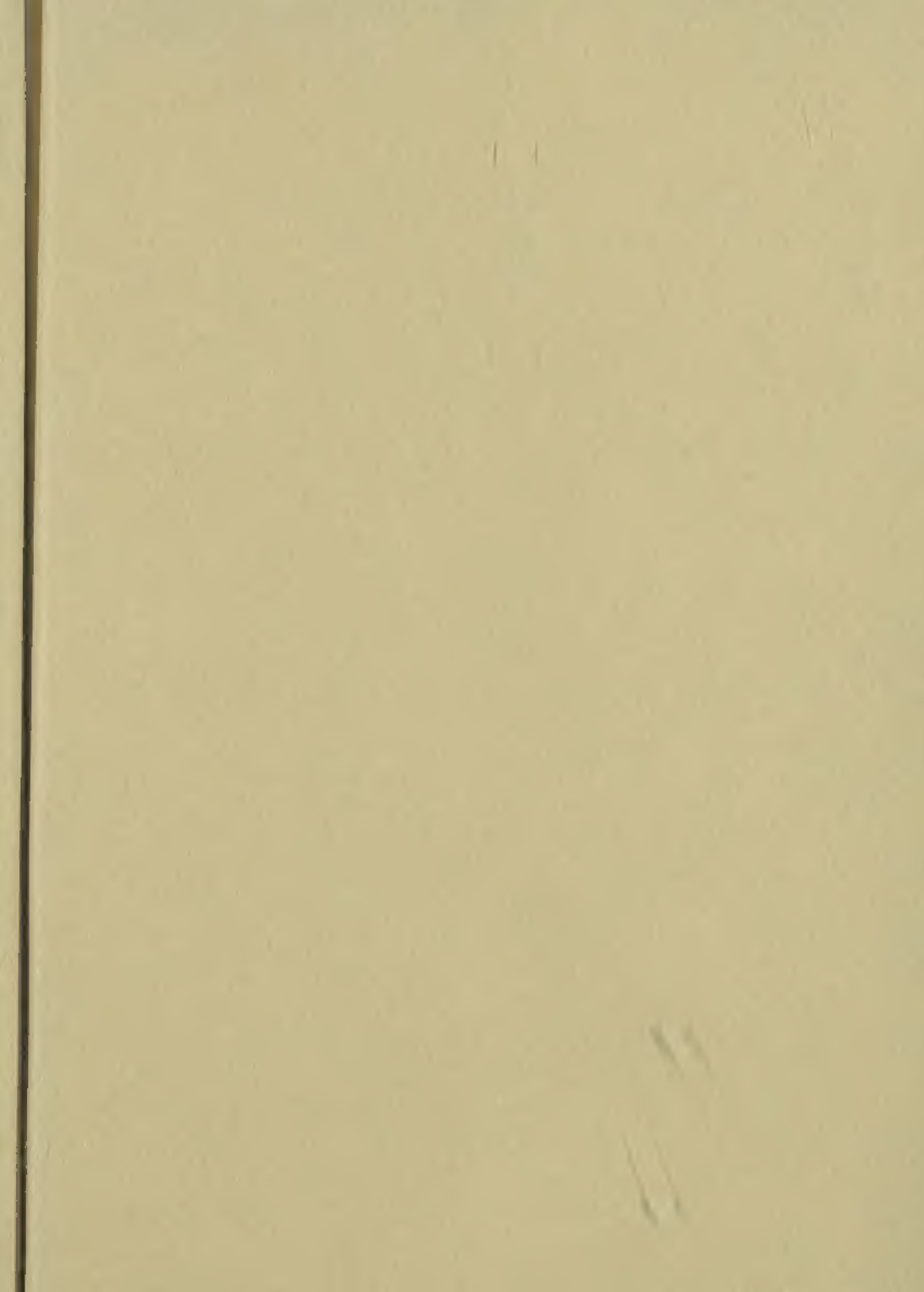
2

4777.21









*Digitalizzazione realizzata dalla Società Italiana di Storia della Ragioneria*  
*"PNRR TOCC – Transizione digitale Organismi Culturali e Creativi"*  
*Decreto del Ministero della Cultura n. 385 del 19 ottobre 2022*  
*Prot. progetto TOCC0002411 - COR 15906594 - CUP C97J23000260008*



